



Comune di
Milano

***Report Cittadini e cambiamenti climatici : un'analisi
esplorativa***

28/09/2020

Indice



1 **Introduzione**

2 **Descrizione del campione**

3 **Conoscenza e preoccupazione**

4 **Casa**

5 **Cibo**

6 **Viaggi e mobilità**

7 **Consumi e gestione dei rifiuti**

8 **Altre iniziative del settore pubblico**

1. Introduzione



Executive summary

Descrizione del campione



Questionari completi:

7.551



56%



44%



0,4%

Meno di 18

2,8%

19 - 24

12,6%

25 - 34

19,9%

35 - 44

23,9%

45 - 54

22,7%

55 - 64

13,8%

65 - 74

3,8%

Più di 75



52%



21,1 %
Professioni intellettuali

17,2 %
Pensionato/a

13,8 %
Dirigenza/livelli quadro

8,8 %
Professioni esecutive d'ufficio

Conoscenza e preoccupazione relativa ai cambiamenti climatici



5,8%

Non conosco

8,1%
Né ho sentito parlare

30,6%
Conosco

40,4%
Conoscenza Discreta

15,1%
Conoscenza approfondita



0,7%
Non mi preoccupa

2,1%
Mi preoccupa poco

13,7%
Mi preoccupa

28,6%
Mi preoccupa molto

54,4%
Mi preoccupa moltissimo



Casa

49 %

Attua comportamenti ecosostenibili

Sul totale dei vincoli, il tema casa registra il

38 %

24 %

Sperimenta vincoli nell'adozione di comportamenti ecosostenibili

I principali vincoli:

- Difficoltà di attuazione | 45 %
- Costo | 32 %

I principali vincoli menzionati dai rispondenti:

- Vincolo condominio/condomini
- Vincolo affitto

Iniziative che l'Amministrazione pubblica può implementare per aiutare i cittadini a contrastare i cambiamenti climatici

- Stimolare ed incentivare il rinnovamento del patrimonio edilizio | 28 %
- Aumentare gli incentivi a favore delle misure green per privati ed imprese | 25 %



Cibo

51 %

Attua comportamenti ecosostenibili

Sul totale dei vincoli, il tema cibo registra il

23 %

8 %

Sperimenta vincoli nell'adozione di comportamenti ecosostenibili

I principali vincoli:

- Costo | 36 %
- Difficoltà di attuazione | 18 %

I principali vincoli menzionati dai rispondenti:

- Difficoltà a reperire prodotti con pochi imballaggi
- Difficoltà a reperire prodotti sostenibili nella GDO

Iniziative che l'Amministrazione pubblica può implementare per aiutare i cittadini a contrastare i cambiamenti climatici

- Aumentare il recupero delle eccedenze alimentari | 22 %
- Promuovere la vendita di prodotti a km 0 per ridurre la distanza tra luoghi di produzione e consumo | 22 %



Viaggi e mobilità

40 %

Attua comportamenti ecosostenibili

Sul totale dei vincoli, il tema mobilità registra il

25 %

20 %

Sperimenta vincoli nell'adozione di comportamenti ecosostenibili

I principali vincoli:

- Costo | 41 %
- Difficoltà di attuazione | 22 %

I principali vincoli menzionati dai rispondenti:

- Mancanza/insufficienza del trasporto pubblico
- Difficoltà di attuazione per motivi familiari/salute/età

Iniziative che l'Amministrazione pubblica può implementare per aiutare i cittadini a contrastare i cambiamenti climatici

- Estendere le piste ciclabili e pedonali per permettere una mobilità sostenibile | 27 %
- Migliorare la rete di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo | 26 %



Consumi e gestione dei rifiuti

70 %

Attua comportamenti ecosostenibili

Sul totale dei vincoli, il tema riciclo registra il

13 %

7 %

Sperimenta vincoli nell'adozione di comportamenti ecosostenibili

I principali vincoli:

- Costo | 28 %
- Difficoltà di attuazione | 24 %

I principali vincoli menzionati dai rispondenti:

- Packaging dei prodotti
- Inefficienza dei sistemi produttivi

Iniziative che l'Amministrazione pubblica può implementare per aiutare i cittadini a contrastare i cambiamenti climatici

- Incentivare la raccolta del vuoto a rendere per il vetro e la plastica | 30 %
- Favorire l'economia circolare e il riuso per ridurre lo spreco | 27 %



Cittadini e cambiamenti climatici – una visione d'insieme

Più di **7'000 persone** hanno fornito il loro contributo al questionario “**Cittadini e cambiamenti climatici: un’analisi esplorativa**”, un tassello fondamentale del processo di ascolto e condivisione avviato dal Comune in merito al **Piano Aria Clima**.

I cittadini **conoscono** i cambiamenti climatici? **Sono preoccupati** per i loro effetti? Quali sono i **comportamenti quotidiani** e **cos’è necessario** per fronteggiare il fenomeno? Queste sono solo alcune delle domande a cui ha risposto un campione che si caratterizza prevalentemente per elevati titoli di studio, professioni intellettuali/di dirigenza e pensionati e che rappresenta scarsamente i giovani.

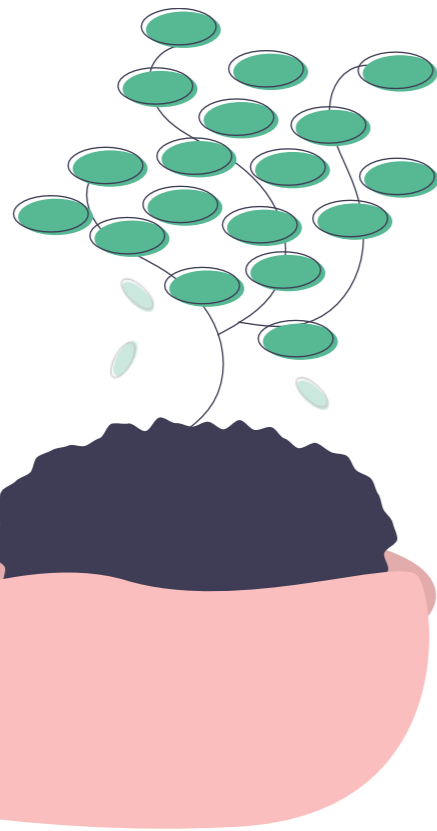
Dalle prime domande emerge una **buona conoscenza dei cambiamenti climatici** ed un’ancora più **elevata preoccupazione** per le generazioni future e per la salute umana e dell’ambiente. Meno per sé stessi e per gli amici. Forse i **problemi** creati dai cambiamenti climatici non vengono percepiti come **attuali** ma **futuri**?

Coerentemente con quanto espresso sopra, è evidente come **i cittadini** si sentano un **singolo attore** all’interno di un **ecosistema** ancora **impreparato** ad affrontare adeguatamente i cambiamenti climatici. Tra i principali vincoli vi sono **i costi e le difficoltà di attuazione** e ciò si osserva principalmente per il tema “casa” e “viaggi e mobilità”. È facile abbassare il termostato del riscaldamento ma è molto **complicato installare dei pannelli solari**, è semplice utilizzare i mezzi pubblici quando ci sono ma è **costoso investire in un’automobile elettrica/ibrida**, soprattutto in assenza di incentivi.



Cittadini e cambiamenti climatici – una visione d'insieme

La raccolta differenziata è un uso insito nelle abitudini dei cittadini ma sono i **produttori ad avere un ruolo primario** nella creazione del prodotto e del suo **packaging**. Inoltre, in che modo serve realmente la raccolta differenziata? In altri termini, dove finiscono i nostri rifiuti? È possibile attivare un sistema per il recupero delle **eccedenze alimentari**?



L'amministrazione pubblica dovrebbe ricoprire un ruolo fondamentale **nell'innovare in ottica sostenibile**, nel **legiferare** per dar vita al **cambiamento** ed **aumentare i controlli** sui comportamenti scorretti così come nel **premiare** quelli virtuosi. Una maggiore diffusione delle **informazioni** consentirebbe di accrescere la **conoscenza del tema** e di dar vita ad un **cambiamento culturale**.

Il desiderio condiviso è quello di una città con **parchi e filari alberati**, meno grigia, in cui è facile reperire prodotti biologici o a km 0, dove è semplice riciclare consapevolmente e si può **privilegiare la mobilità sostenibile** grazie ad un sistema efficiente in grado di soddisfare ogni necessità di spostamento, a qualsiasi ora.

Solo un **ambiente favorevole** a fronteggiare la lotta contro i cambiamenti climatici può consentire al singolo cittadino di sentirsi attore di un **ecosistema virtuoso** che si predispone per raggiungere gli obiettivi del 2030.

Il questionario e la metodologia d'analisi

Dal **9 luglio** al **1 settembre 2020** i cittadini del Comune di Milano sono stati invitati a compilare un questionario online che è stato predisposto per rilevare **conoscenza, preoccupazione, comportamenti ed idee sui cambiamenti climatici**. A tal fine il questionario è stato articolato in tre sezioni:

- **Conoscenza ed opinioni sui cambiamenti climatici:** domande utili a rilevare il livello di conoscenza e preoccupazione relativamente ai cambiamenti climatici
- **Il tuo impegno per affrontare le problematiche ambientali della città:** sezione focalizzata su quattro temi che caratterizzano la vita quotidiana: **casa, cibo, viaggi e mobilità, consumi e gestione dei rifiuti**. Relativamente a quest'ultimi, sono stati predisposti dei quesiti utili ad investigare comportamenti/vincoli nell'adottare azioni ecosostenibili e a ricercare dei suggerimenti utili all'elaborazione di strategie pubbliche
- **Dati anagrafici:** chi sono i rispondenti? Di cosa si occupano?

Data la scelta di non rendere obbligatorie tutte le domande sono stati ottenuti i seguenti dati:

- **Totale dei questionari: 9'374; 100%**
- **Totale dei questionari incompleti: 1'823; 19,45 %**
- **Totale dei questionari completi: 7'551; 80,55 %**

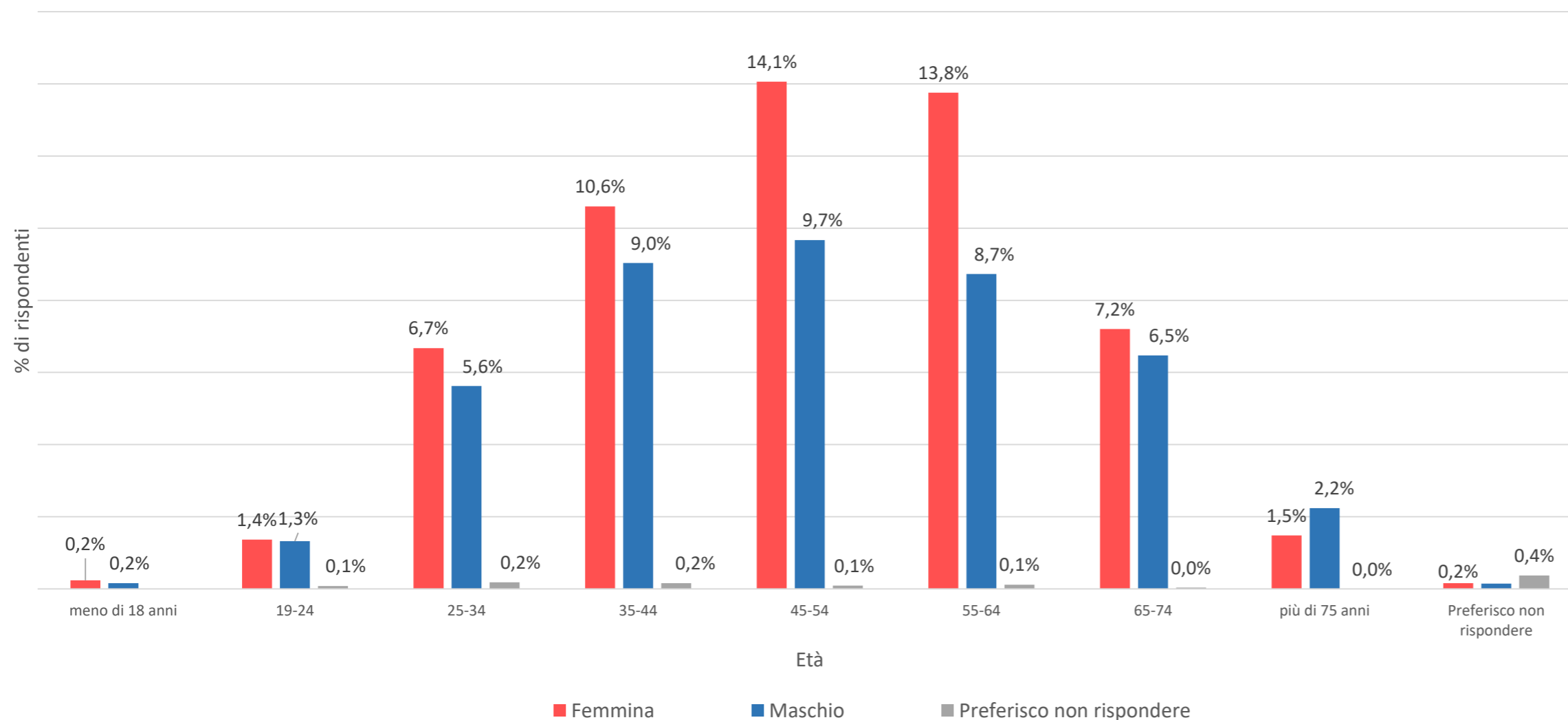
Considerando la consistente percentuale dei questionari completi (80,55%) è stata condotta un'analisi descrittiva su quest'ultimi. Come indicato nelle slide successive, il report si articola nelle sezioni che compongono il questionario.



2. Descrizione del campione

Descrizione del campione – 1/2

Rispondenti suddivisi per fasce d'età e genere



Come si può osservare nel grafico a lato, la maggioranza dei rispondenti è di **sesso femminile (55,45%)** e il profilo ricorrente ha un'età compresa tra **45 – 54 anni**.

Il **91%** dei rispondenti risiede nel Comune di Milano mentre la percentuale rimanente frequenta la città saltuariamente o per motivi di studio/lavoro.



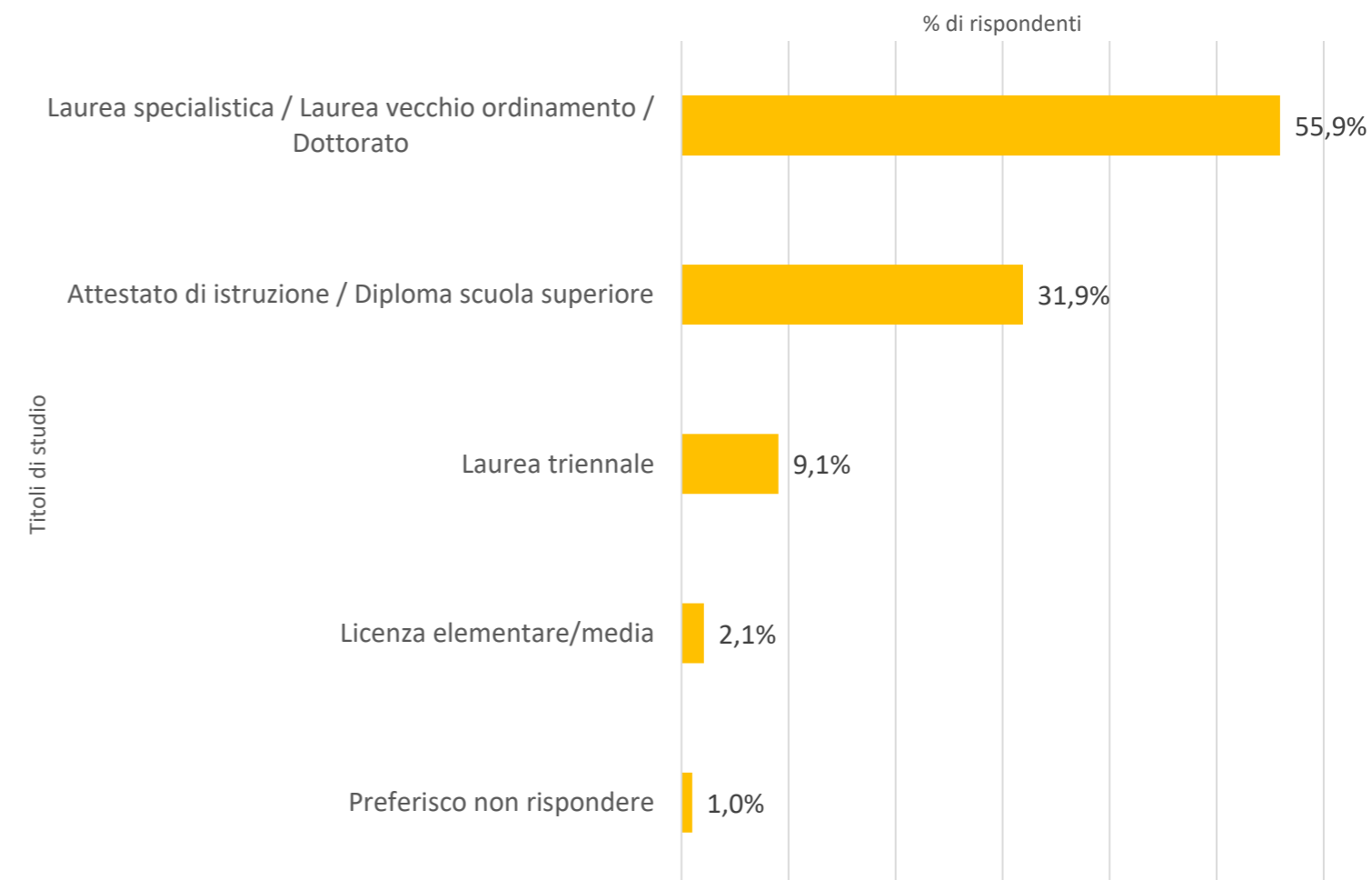
Per valutare se il campione dei rispondenti rappresenta la popolazione del Comune di Milano è stato operato un confronto tra la distribuzione presente nel grafico a lato e quella dei cittadini residenti nel 2019*. Emerge come nel campione dei rispondenti non sono pienamente rappresentate le fasce dei giovani e quella degli anziani.

Descrizione del campione – 2/2

Occupazione



Titolo di studio



Il **52,1 %** dei rispondenti si posiziona nelle prime tre categorie del grafico «Occupazione» mentre il **65 %** possiede una Laurea.

3. Conoscenza e preoccupazione

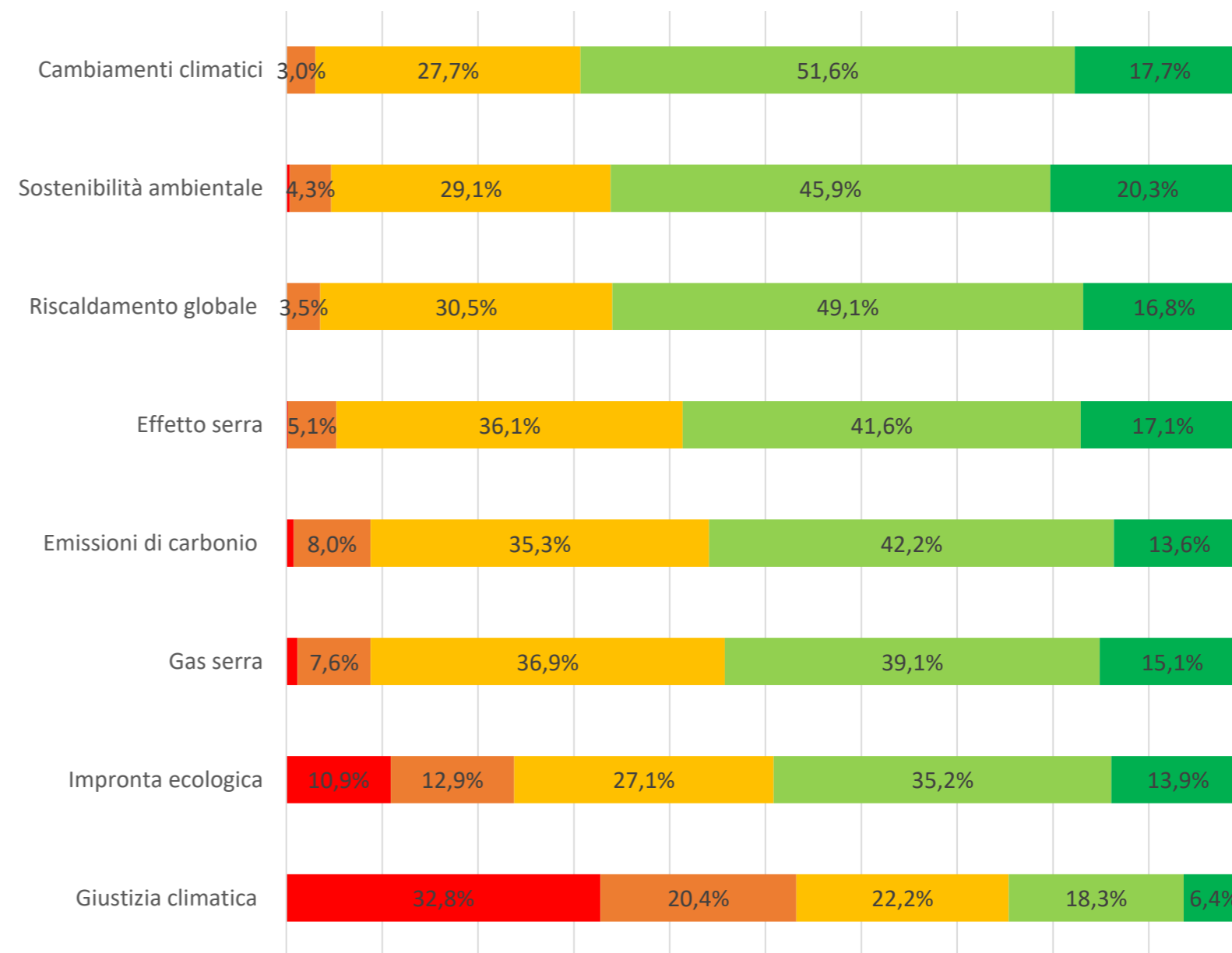
Conoscenza dei fenomeni globali relativi all'ambiente

Cosa pensi dei cambiamenti climatici?



■ In completo disaccordo ■ In disaccordo ■ Né in accordo né in disaccordo ■ D'accordo ■ Completamente d'accordo

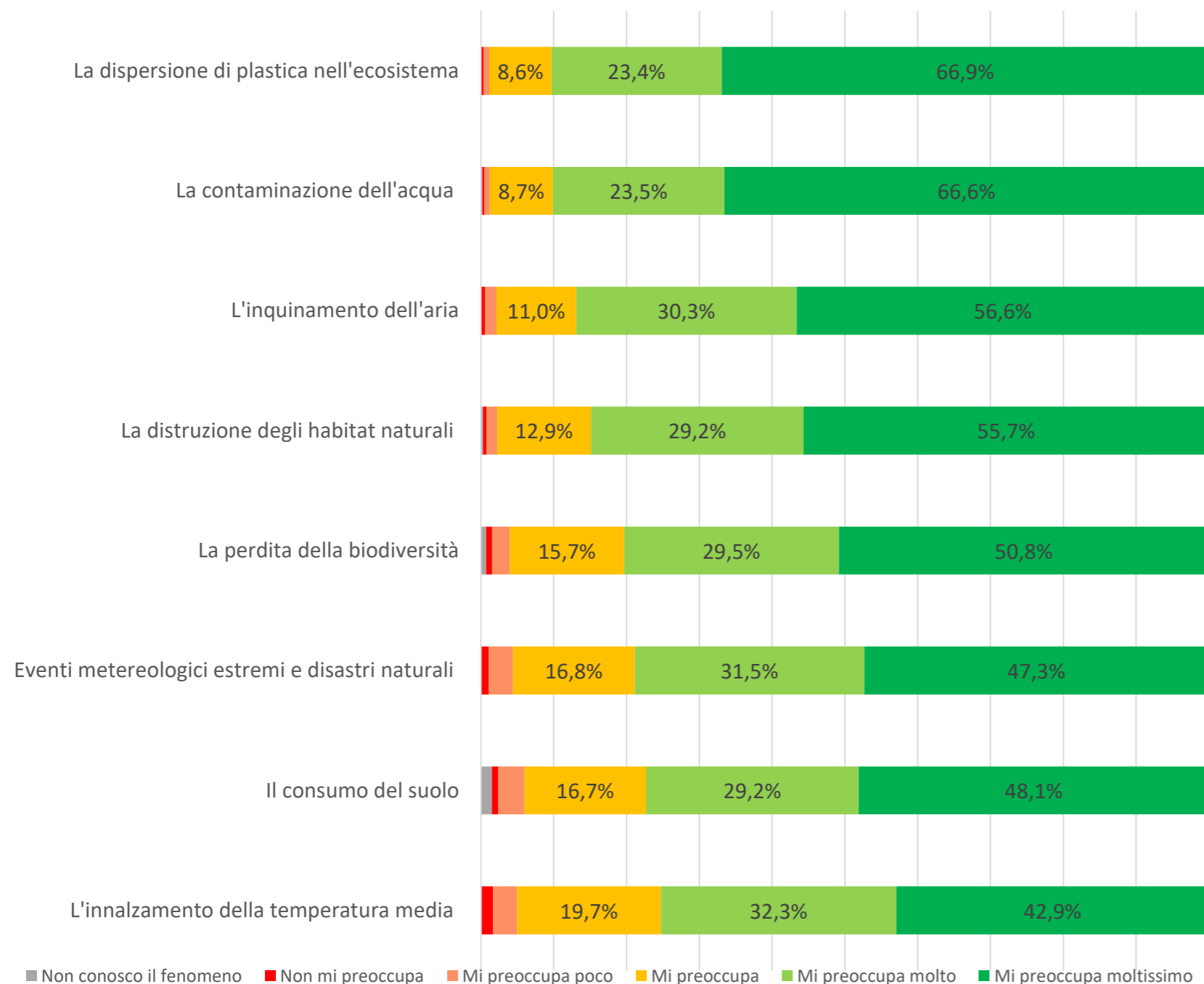
Indica il tuo livello di conoscenza dei seguenti termini:



■ Non conosco ■ Ne ho sentito parlare ■ Conosco ■ Ho una discreta conoscenza ■ Ho una conoscenza approfondita

Preoccupazione relativa ai fenomeni globali legati all'ambiente

Esprimi la tua preoccupazione per i seguenti fenomeni legati all'ambiente



Sei preoccupato per... :

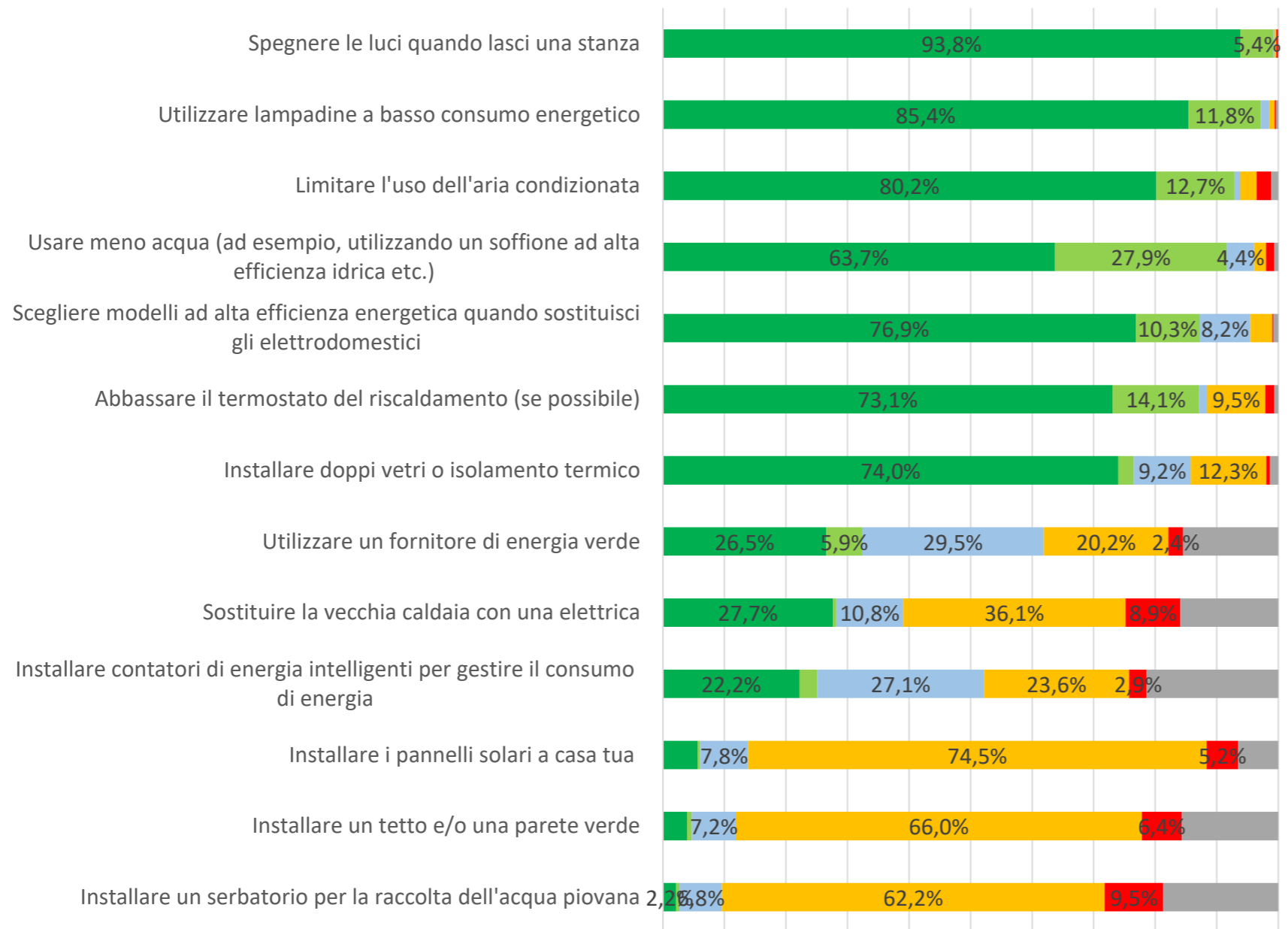


4. Casa



Comportamenti e abitazione

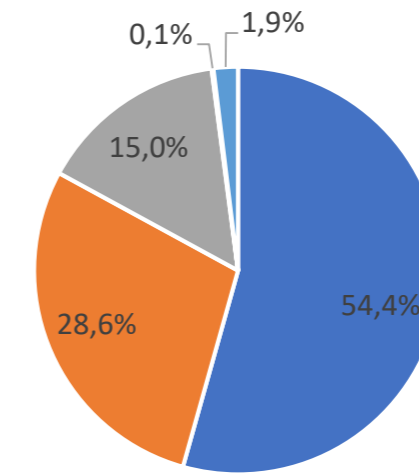
Indica se lo stai già facendo, sei disposto a farlo o se non prendi in considerazione le azioni elencate di seguito



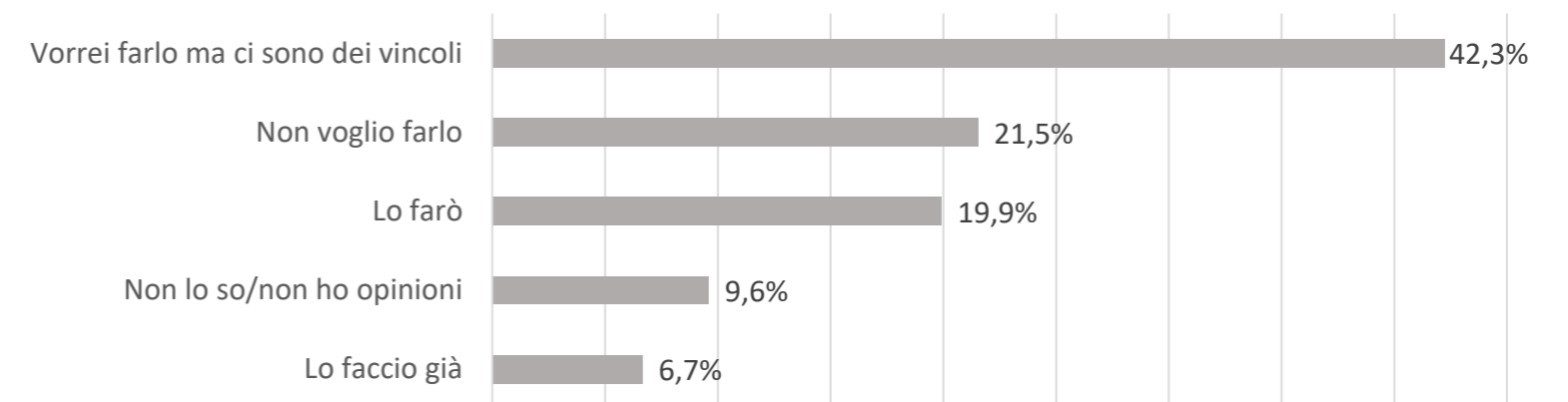
■ Lo faccio già ■ Lo faccio ogni tanto ■ Lo farò ■ Vorrei farlo ma ci sono dei vincoli ■ Non voglio farlo ■ Non lo so/non ho opinioni

La casa dove abiti è:

■ Di proprietà senza alcun prestito/mutuo in sospeso ■ Di proprietà con un prestito/mutuo attivo
■ In affitto ■ Alloggio per studenti

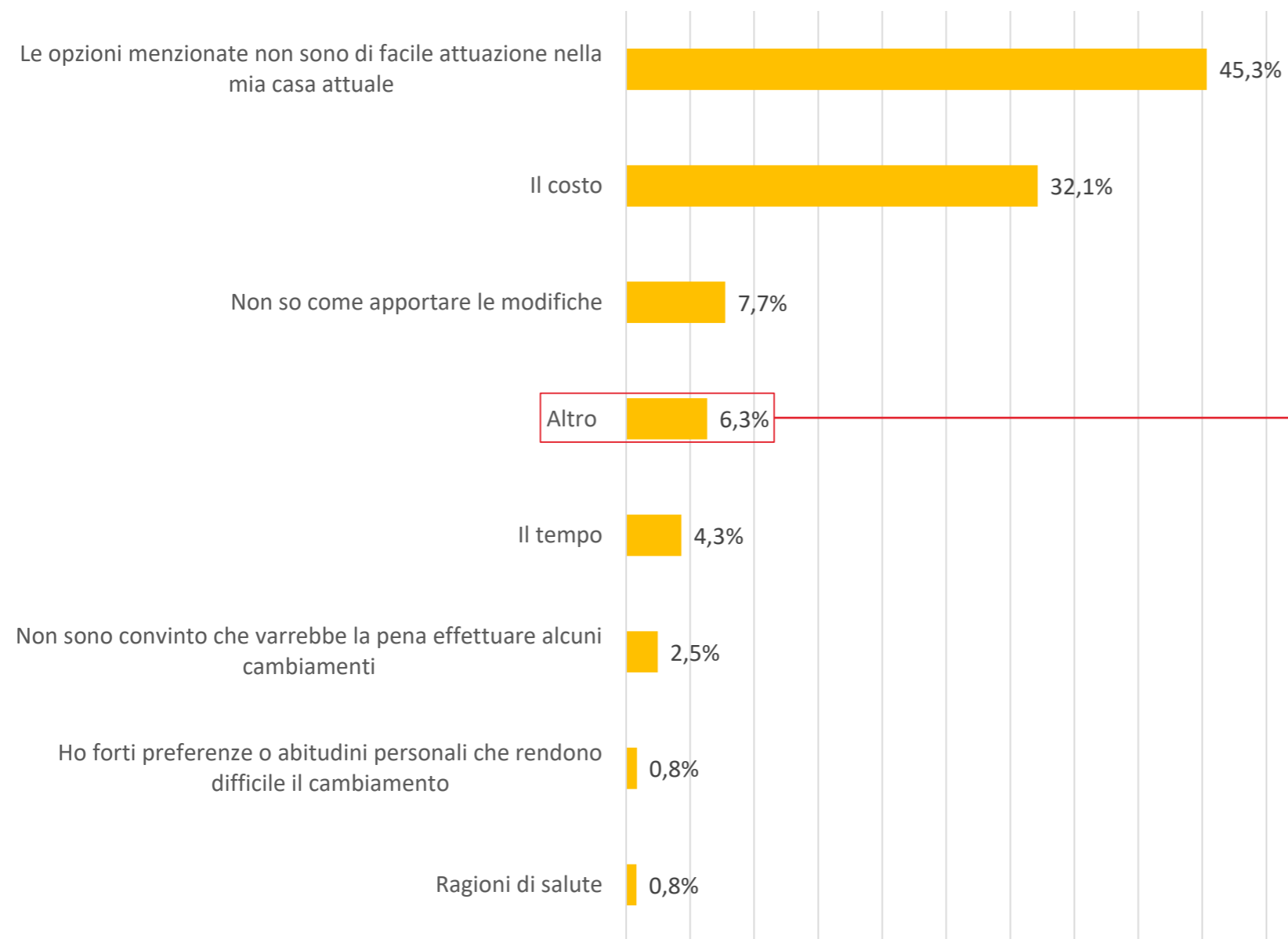


Se vivi in affitto, saresti disposto a pagare un canone più alto per una casa ad alta efficienza energetica?

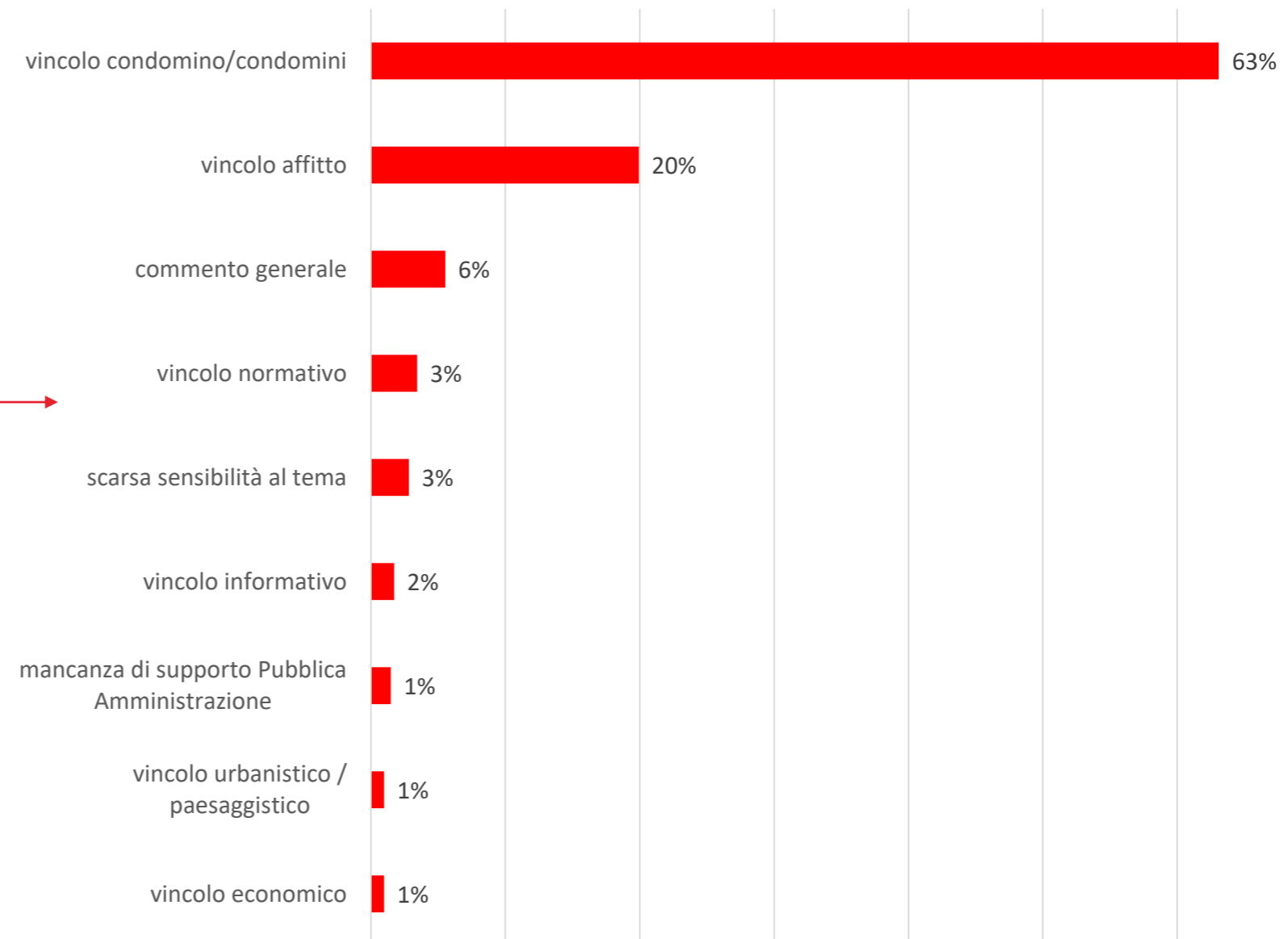


Vincoli ai comportamenti ecosostenibili

Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

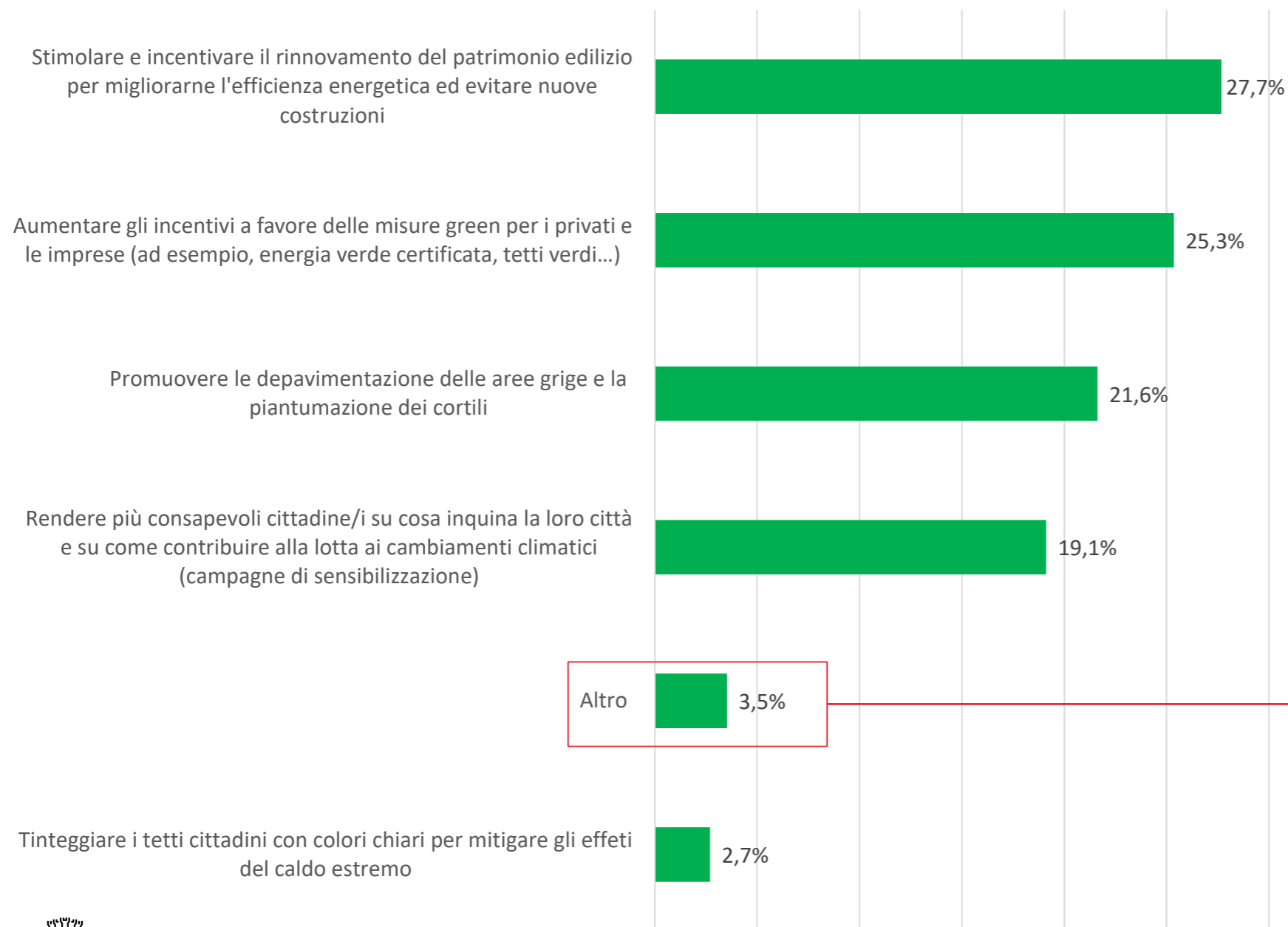


Altro - Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

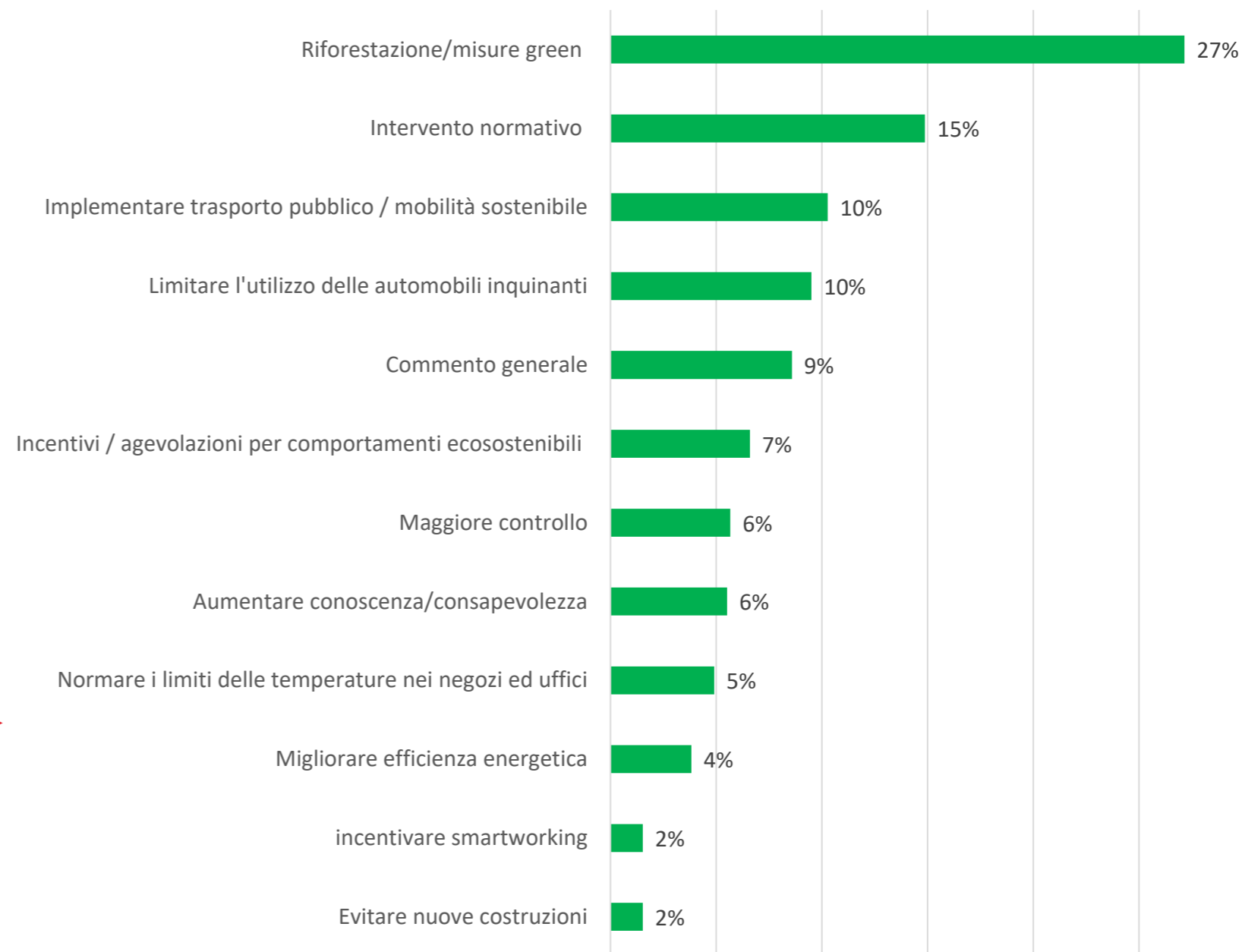


Quali iniziative potrebbe implementare l'Amministrazione?

Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'Amministrazione comunale potrebbe implementare per aiutare i cittadini a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione agli immobili?



Altro - Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'Amministrazione comunale potrebbe implementare per aiutare i cittadini a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione agli immobili?



I commenti e le risposte aperte: vincoli ed iniziative

“ Vivo in condominio e alcune decisioni (es. pannelli solari, pareti verdi) richiedono l'approvazione da parte degli altri condomini.

“ Infrastrutture di quartiere, es. teleriscaldamento, pannelli solari sui parcheggi, colonnine per la ricarica delle automobili elettriche...

“ Creare nuove aree verdi anziché continuare ad autorizzare costruzioni (Bisceglie, Lidl forze armate, tre palazzi al limitare del parco delle cave, piazza d'armi). Non potete sollecitare i cittadini ad avere una coscienza ecologica se autorizzate nuove costruzioni!

“ Vivendo in un condominio ed essendo molte di queste azioni menzionate di competenza condominiale, si dovrebbe coinvolgere tutti i condomini. In più potrebbero esserci vincoli architettonici per cui non si possono ad esempio mettere pannelli solari sui tetti. Si dovrebbe formare di più gli amministratori di condominio.

“ Aumentare le aree verdi, potenziare le piste ciclabili, finanziare l'adeguamento Green delle case, vincolare le imprese e gli esercizi commerciali a chiudere le porte per non disperdere aria condizionata o riscaldamento in inverno.

“ Alcuni interventi sono da fare a livello condominiale ed è molto difficile convincere i condomini, soprattutto quelli con molti anziani.

“ Sono in affitto dovrebbe farle il padrone di casa, ma sembra poco sensibile e col "braccio corto.

“ Migliorare controllo temperature ed efficienza energetica uffici pubblici.

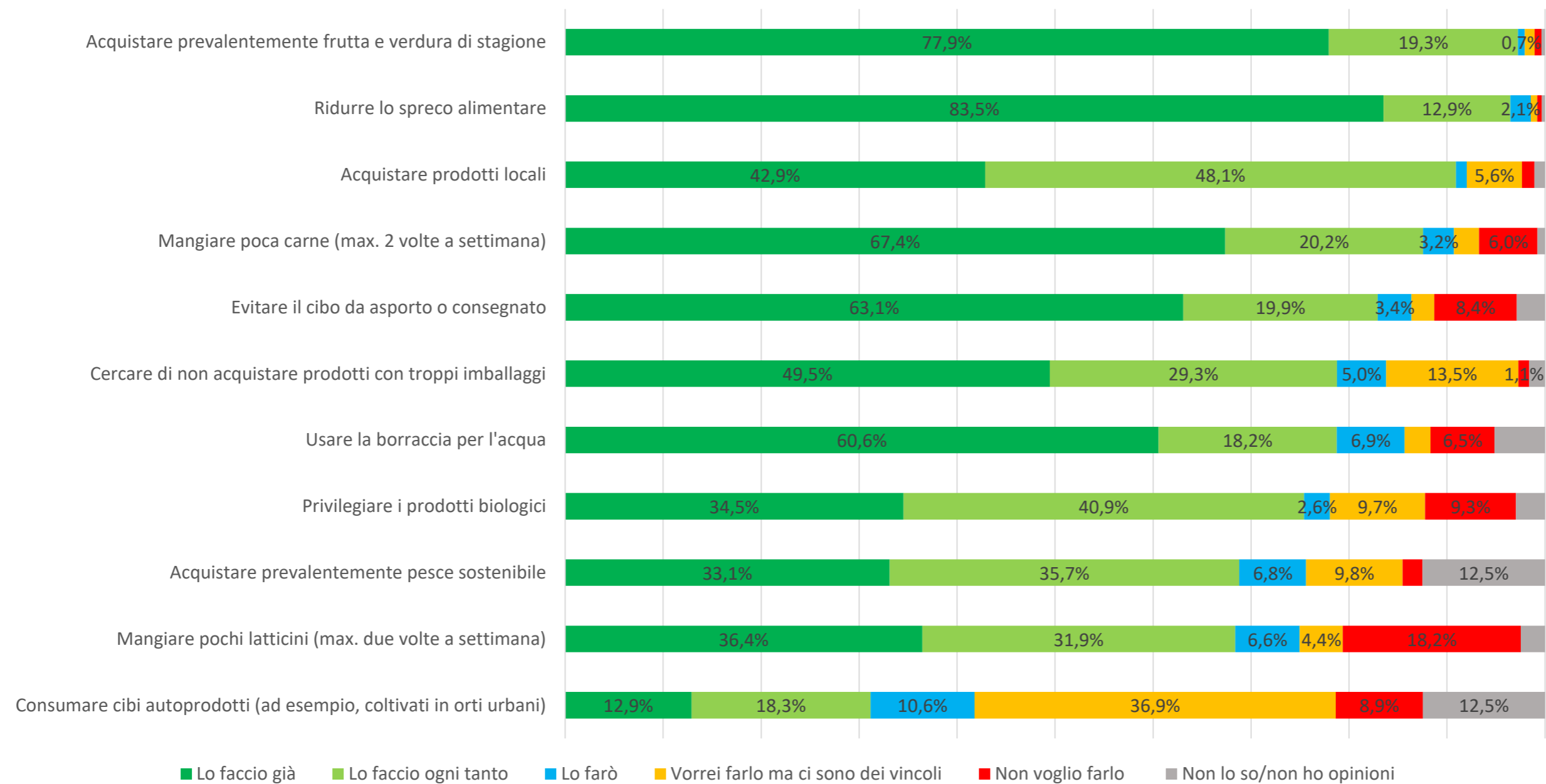
“ Sostituire le caldaie a gasolio ancora presenti. Obbligare con controlli e sanzioni a non superare mai i 20 gradi d'inverno. Eliminare il vincolo temporale di accensione e spegnimento dei riscaldamenti, subordinandolo alle condizioni ambientali (si accende/spegne in funzione della soglia di temperatura, non guardando il calendario!)

“ Servono regole rigide su come comportarsi causa sanzione. C'è troppa inciviltà per poter pensare che autonomamente i cittadini scelgano bene. Servono leggi forti.

5. Cibo

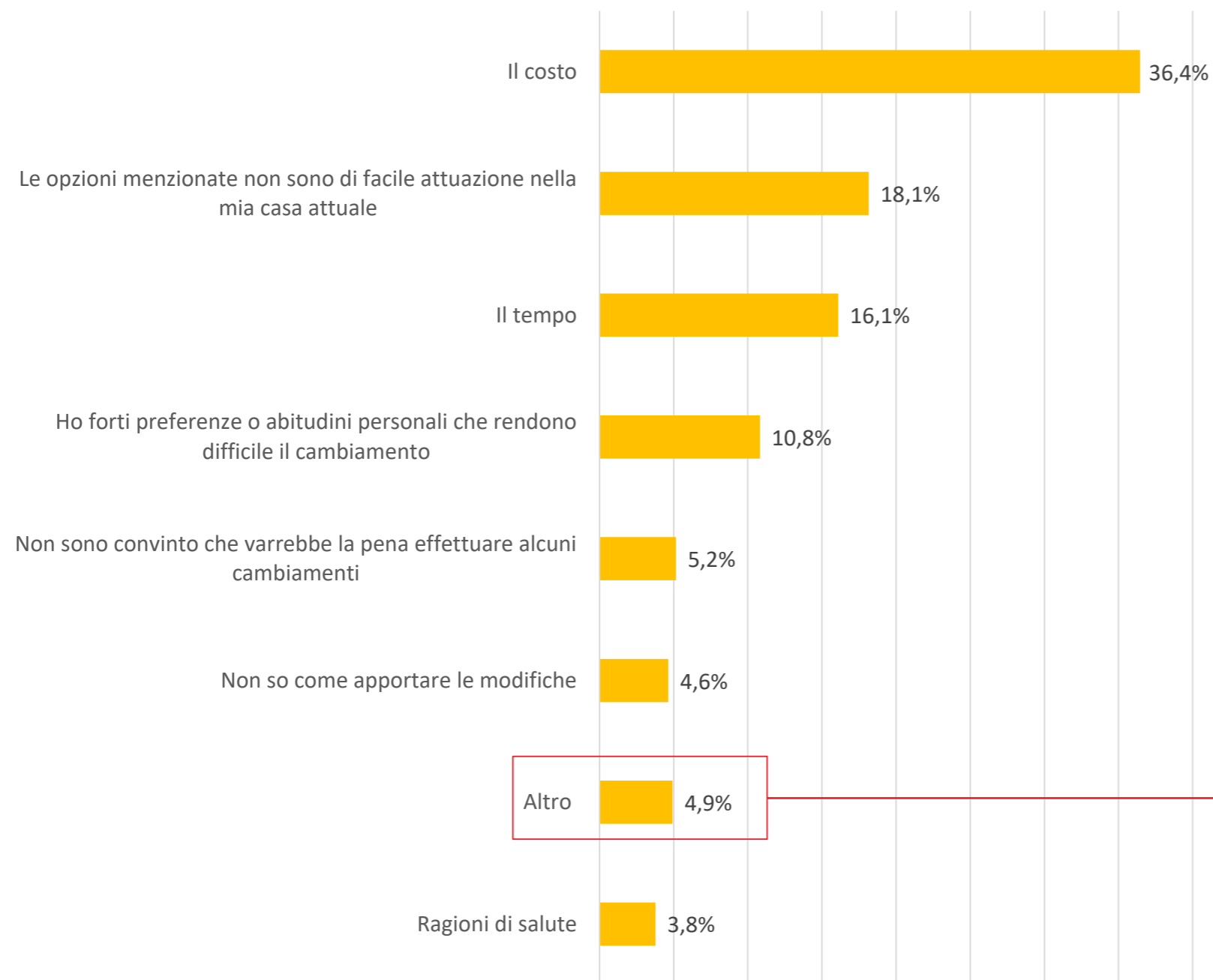
Comportamenti

Indica se lo stai già facendo, sei disposto a farlo o se non prendi in considerazione le azioni elencate di seguito

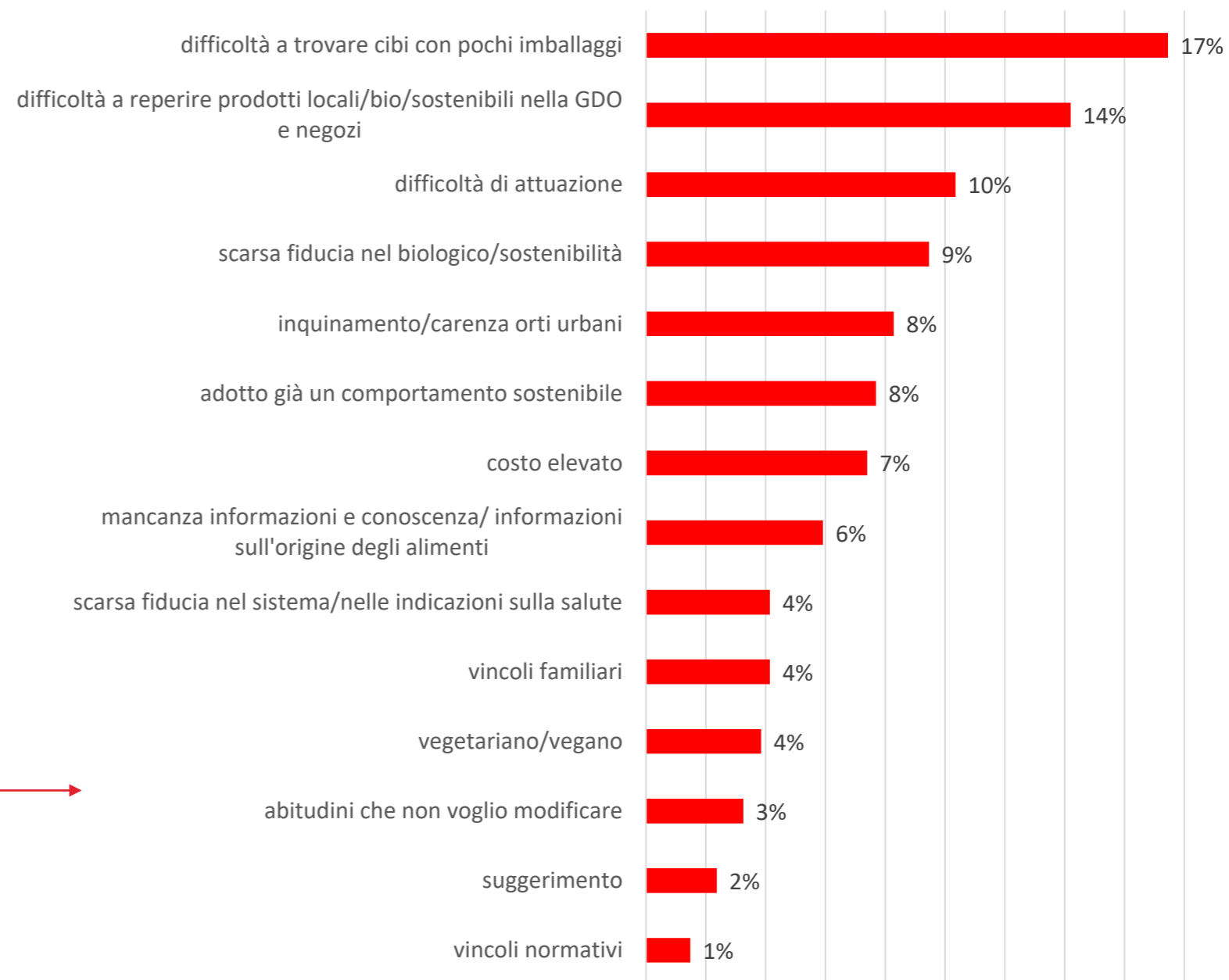


Vincoli ai comportamenti ecosostenibili

Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

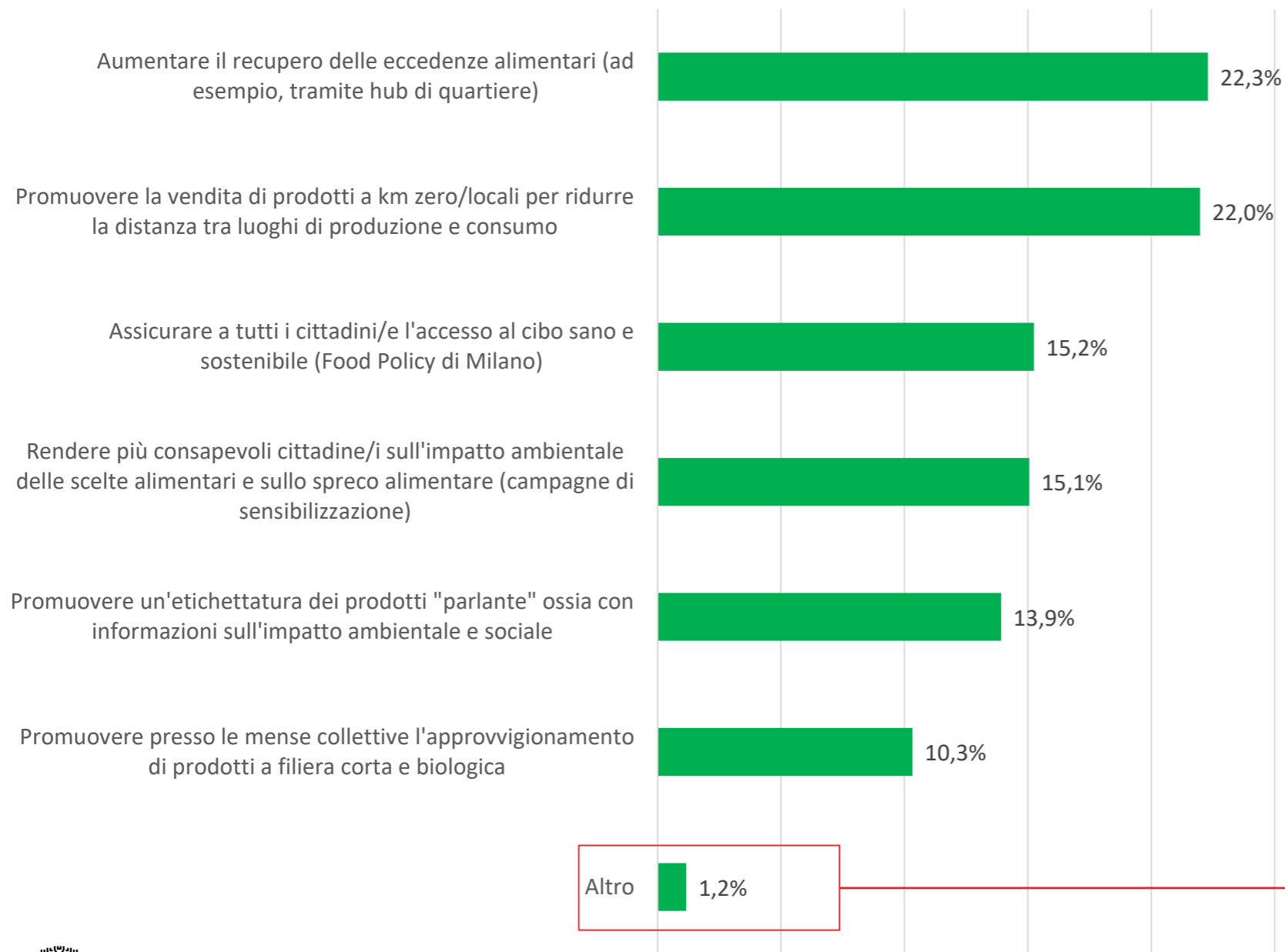


Altro – Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

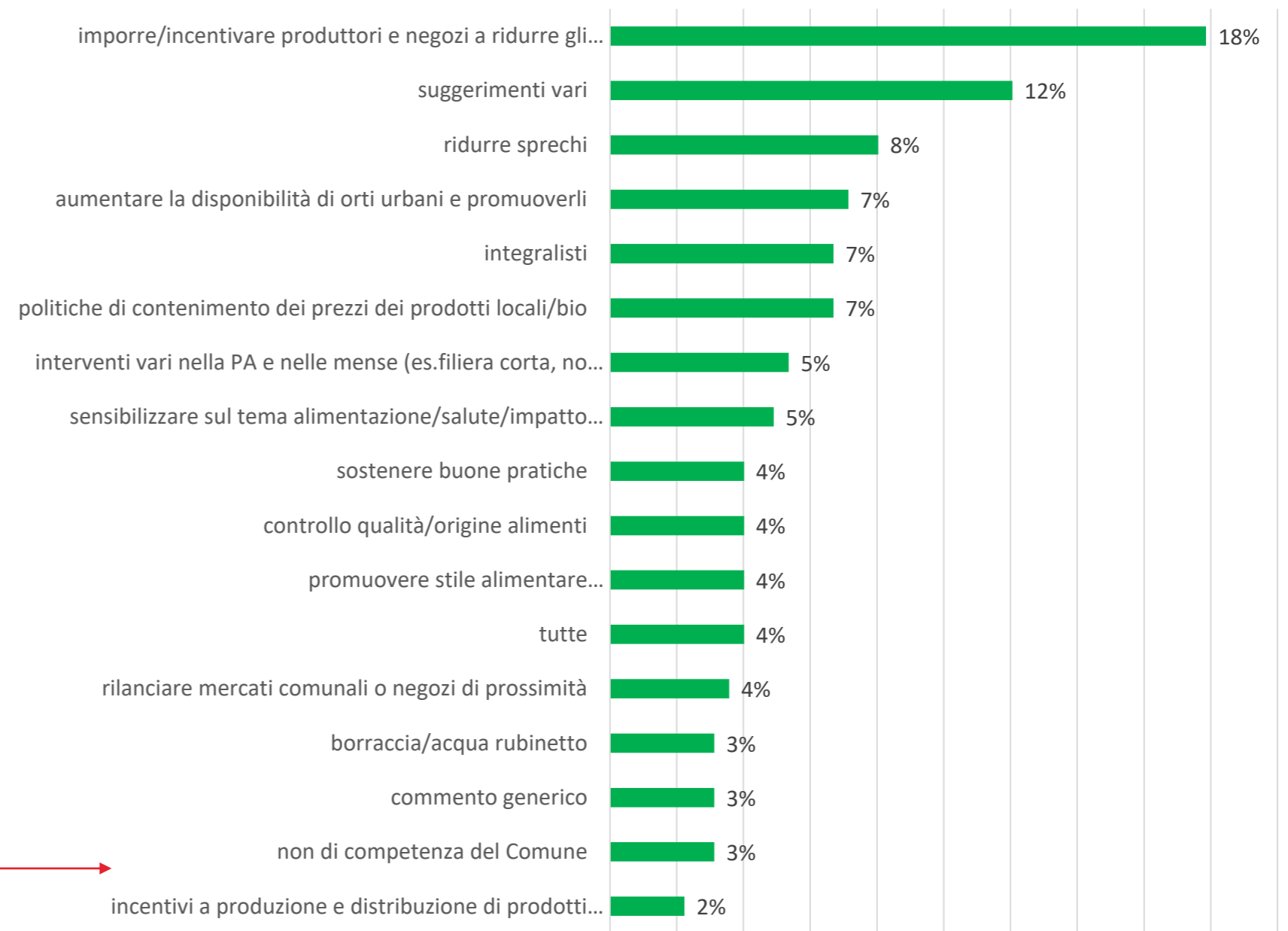


Quali iniziative potrebbe implementare l'Amministrazione?

Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione al cibo?



Altro - Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione al cibo?



I commenti e le risposte aperte: vincoli ed iniziative

“ La maggior parte dei cibi viene confezionata in tantissimi imballi. Inoltre la maggior parte di questi non sono neanche riciclabili. Bisognerebbe ridurre le tipologie di imballo (esempio biscotti tipo abbracci: esterno carta interno alluminio, dove lo butto?!).

“ vietare gli imballaggi di plastica, promuovere come in Germania gli imballaggi di vetro portati da casa trovando le giuste modalità per la questione igienica.

“ Affidabilità del biologico, conoscenze (come so quale pesce è sostenibile?).

“ Ad esempio i supermercati sono pieni di imballaggi...la grande distribuzione dovrebbe tutta cambiare! è tutto fermo a 40 anni fa...anzi prima c'era meno plastica! non è per tutti facile arrivare ai piccoli produttori... se vuoi alimenti sfusi devi andare in supermercati biologici che costano tantissimo e che non sono neanche in tutte le zone di Milano.

“ Incentivare i cittadini a comprare i prodotti che stanno per scadere tramite agevolazioni e sconti come stanno già facendo gli autori dell'app To good to go contro lo spreco alimentare. Svolgere una politica contro lo spreco che comprenda anche i principali supermercati in modo da combattere le eccedenze di prodotti non venduti.

“ Rendere disponibili più orti urbani e promuoverli.

“ Obbligare i produttori a usare meno imballaggi plastici; promuovendo la riduzione del costo dei prodotti a km 0; promuovere nelle scuole la cultura del cibo sano (materie prime di stagione, biodiversità, varietà).

“ Nella maggior parte dei negozi non si possono acquistare cereali o farine o detersivi sfusi. Nei supermercati non ci sono prodotti per la cura della casa e della persona che contengano ingredienti veramente a zero impatto ambientale.

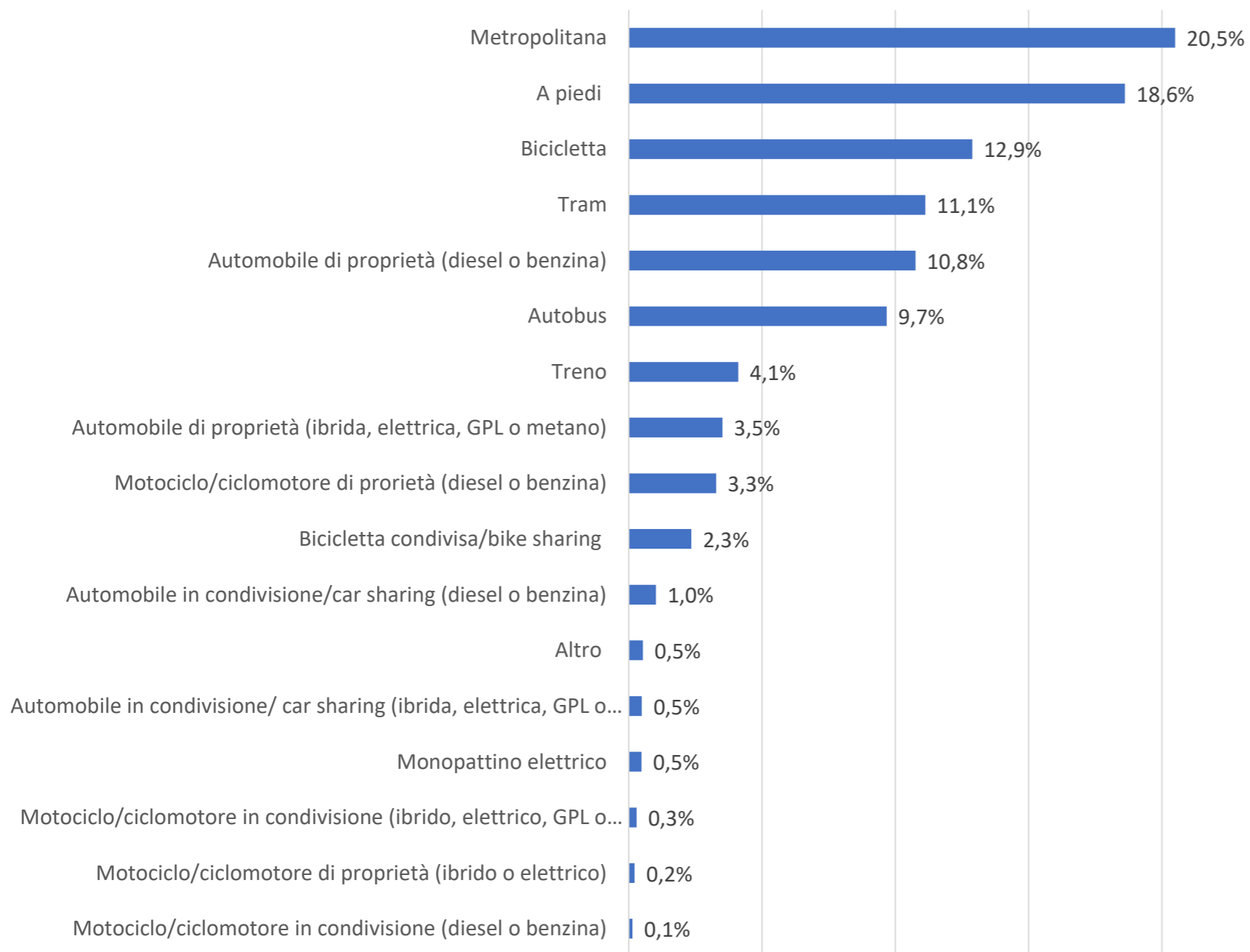
“ Come succede per l'energia elettrica, in cui c'è una voce di spesa legata al trasporto dell'energia, introdurre anche per il cibo un extracosto chilometrico al fine di rendere più conveniente l'acquisto di prodotti a coltivati nei territori limitrofi.

“ Mangiare in modo ecologico dovrebbe essere la scelta più facile. I prodotti che hanno un impronta carbonio alta devono essere disincentivati attraverso tasse e prodotti con un bassa impronta ecologica devono essere favoriti attraverso sussidi.

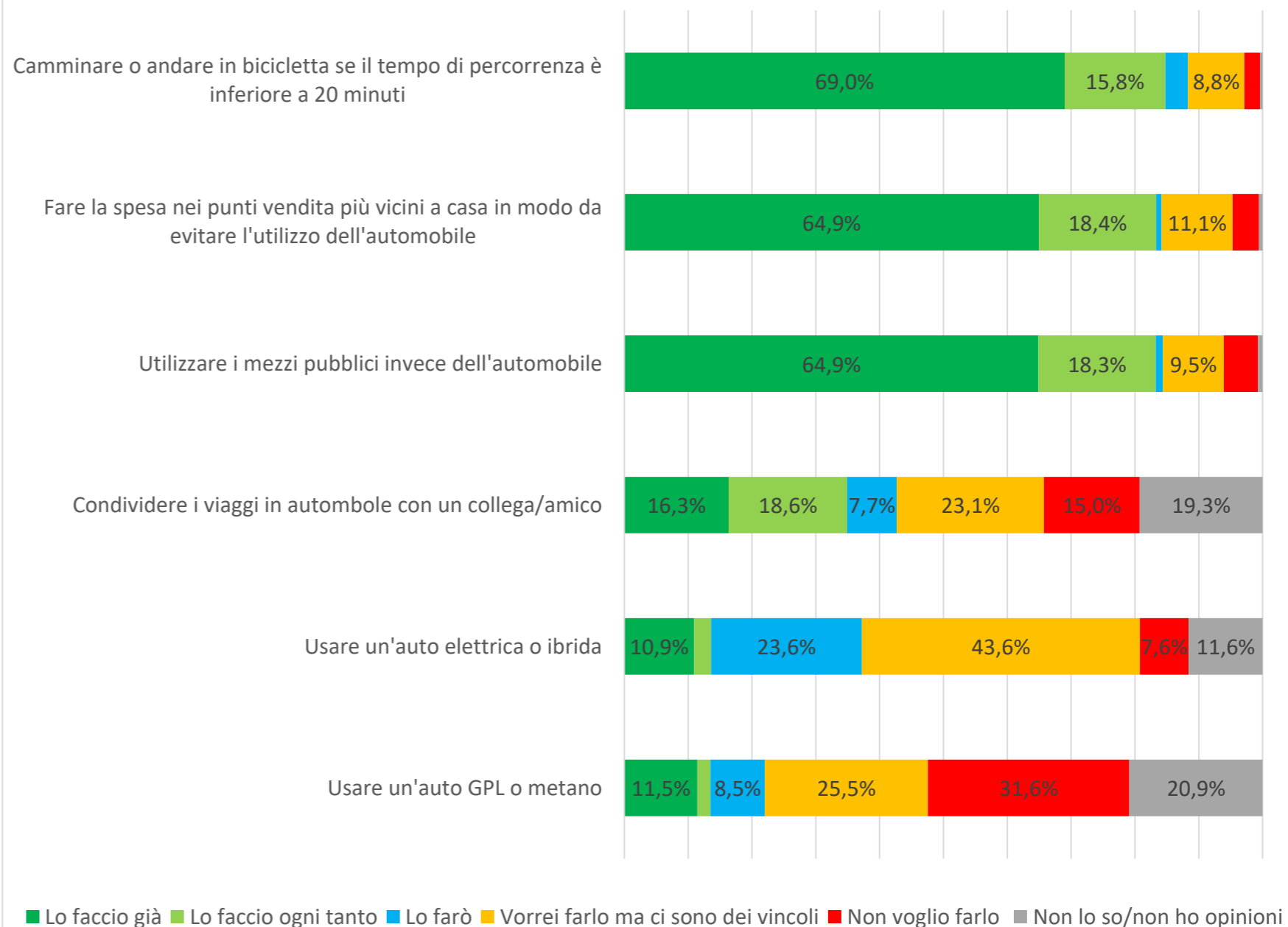
6. Viaggi e mobilità

Comportamenti e mezzi di trasporto quotidiani

Quali mezzi di trasporto utilizzi prevalentemente per gli spostamenti quotidiani ?

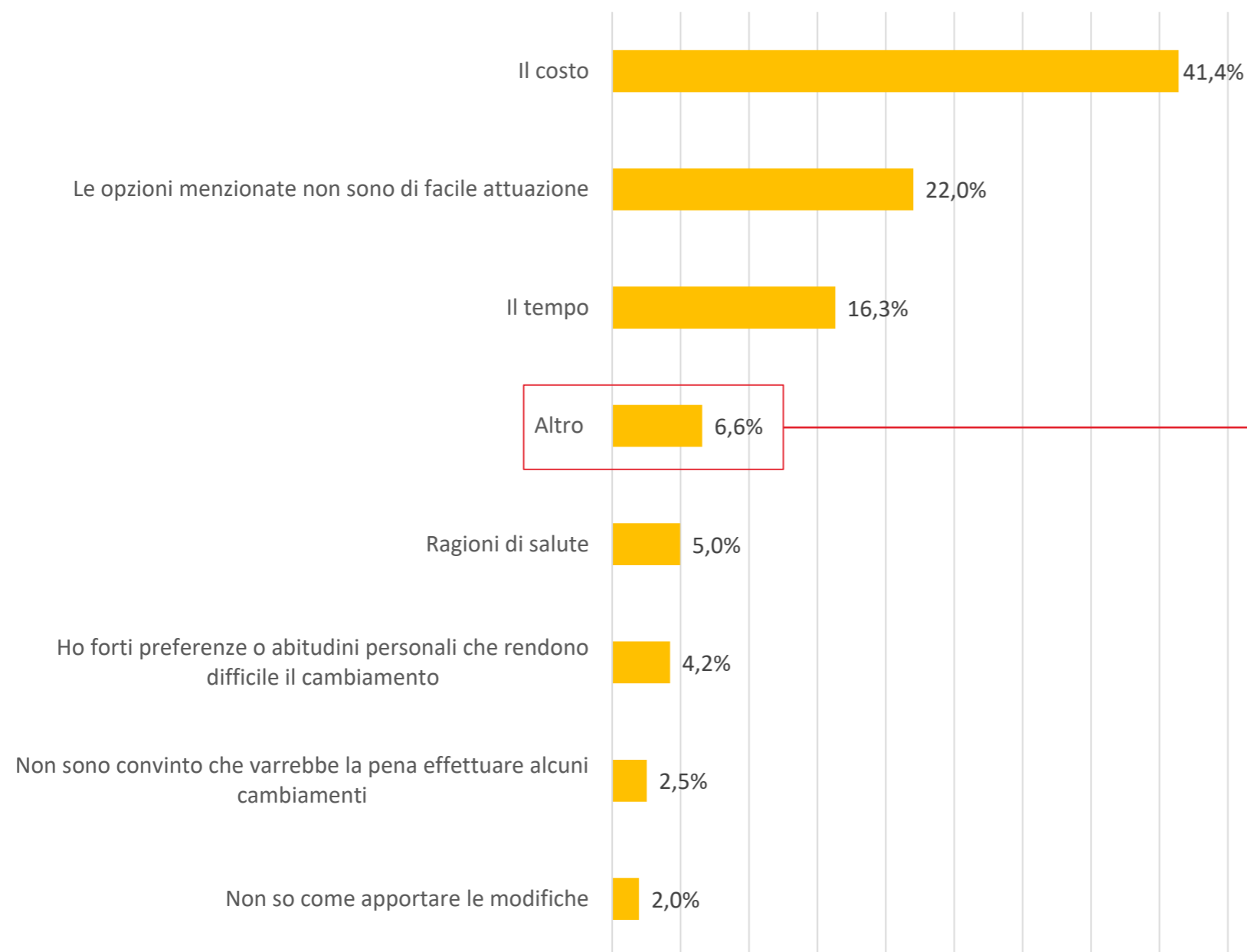


Per limitare l'impatto delle tue azioni quotidiane sull'ambiente, saresti disposto a:

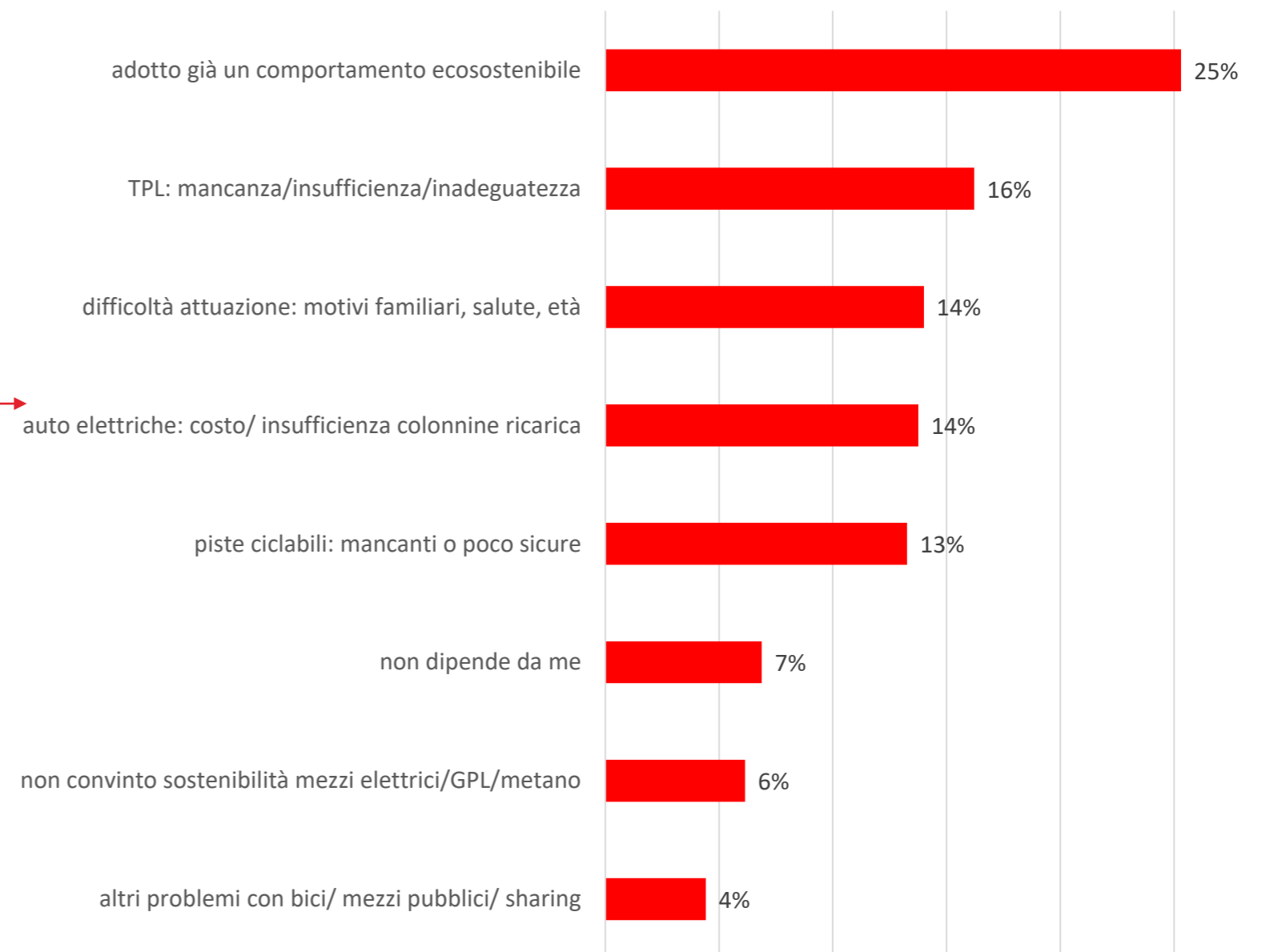


Vincoli ai comportamenti ecosostenibili

Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

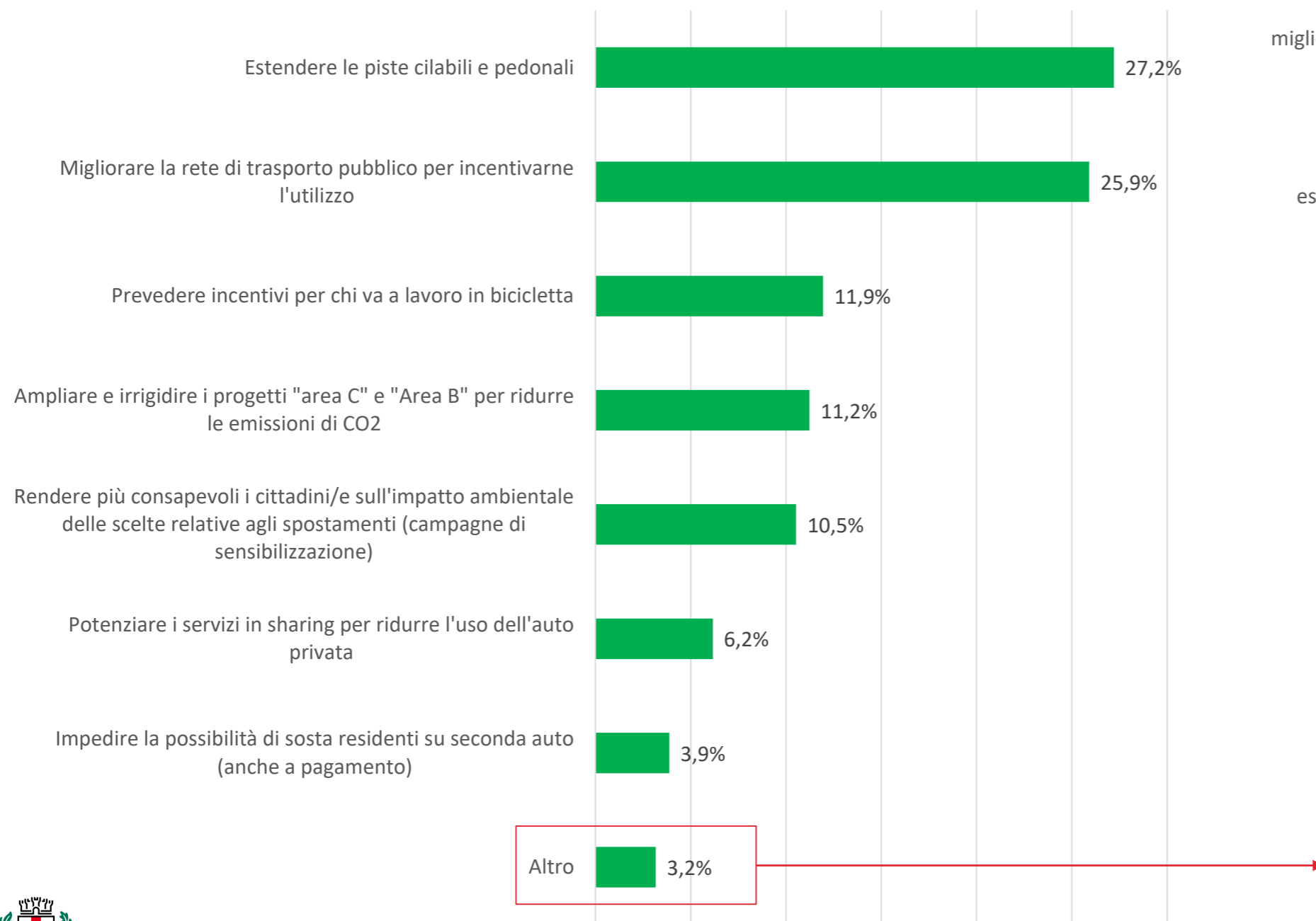


Altro – Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

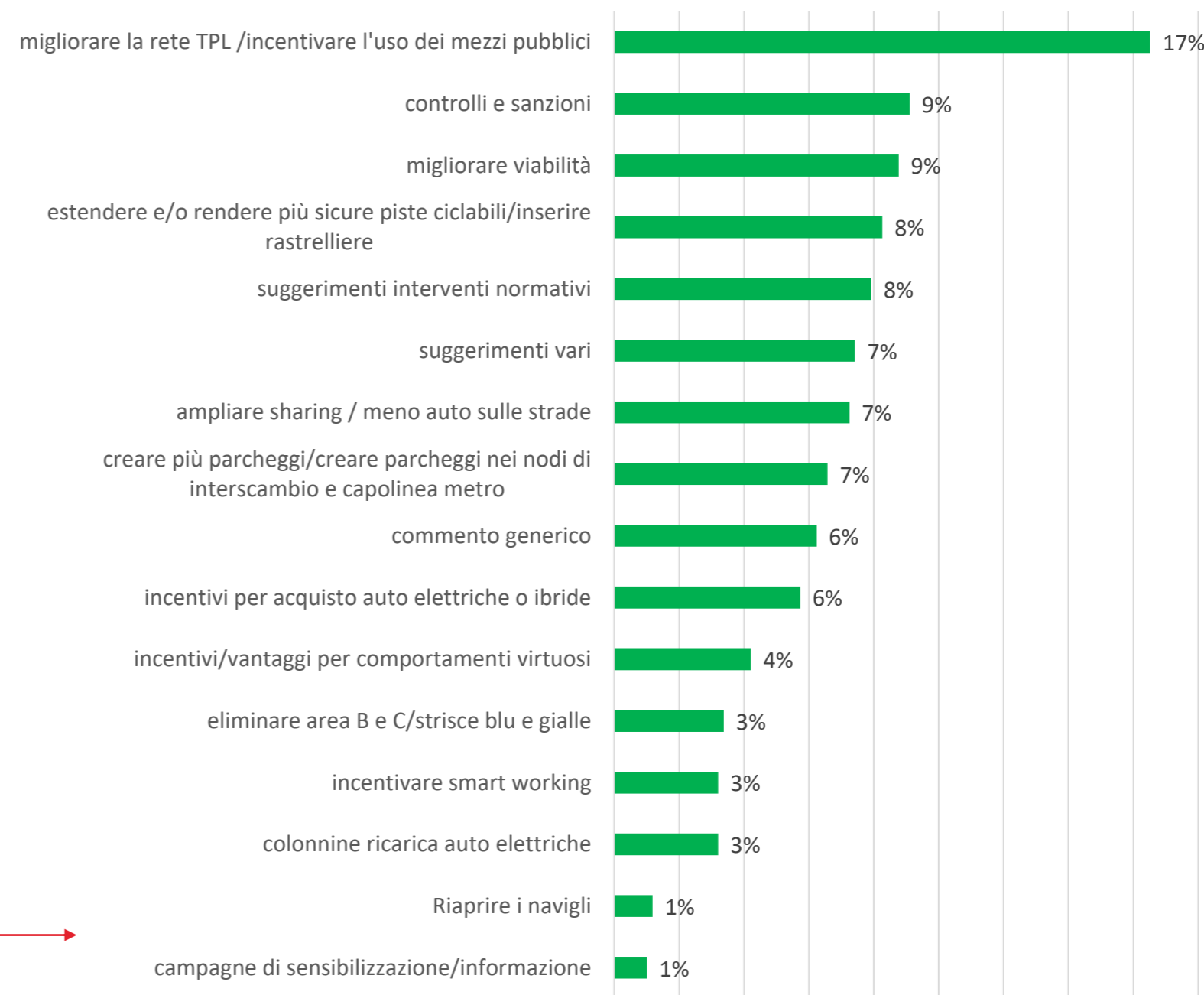


Quali iniziative potrebbe implementare l'Amministrazione?

Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione ai viaggi ed alla mobilità?



Altro - Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione ai viaggi ed alla mobilità?



I commenti e le risposte aperte: vincoli ed iniziative

“ Il centro di Milano è perfettamente collegato da un'efficiente rete metropolitana, tuttavia dalla circonvallazione della 90/91 diventa difficile e lunghissimo raggiungere determinati luoghi, quasi impossibile già anche solo nella prima cerchia di hinterland. Inoltre un grosso problema è la mobilità notturna: praticamente assente. Che comporta la necessità di avere ed utilizzare un mezzo personale.

“ Il Codice della Strada vieta agli automobili di fermarsi rimanendo col motore acceso per potersi riscaldare/raffreddare l'abitacolo. Ne vedo a decine ogni giorno che non rispettano questa regola. Impossibile contrastare il fenomeno in quanto non esiste un servizio presidio delle forze dell'ordine (in questo caso il vigile) che le faccia rispettare le regole. Ma soprattutto che le rispettino prima loro.

“ I mezzi pubblici vanno incrementati, il servizio migliorato. Trenord è inclassificabile. Condizioni di viaggio inumane. Sporczia, ritardi, barriere architettoniche nelle stazioni e costruttive dei veicoli non permettono di viaggiare con le bici, passeggini, a meno di trovare un aiuto da altri passeggeri. Personale inesistente.

“ In generale, smettere di tollerare la sosta illegale di auto che è letteralmente ovunque. Nessuna nuova legge è necessaria, basta far rispettare le norme e un buon numero di parcheggi su strada sparirebbero de facto spingendo le persone a muoversi in altro modo.

“ Migliorare l'integrazione col TPL provinciale e regionale, in modo da permettere a chi viene da fuori di non usare la propria auto.

“ Se devi essere in ufficio alle 8 e devi lasciare tuo figlio al pre scuola alle 7.30, anche se vuoi, è difficile poter usare la bici. Ci vogliono orari flessibili!

“ Non si può andare a fare la spesa a piedi, sia x il numero di cose da comprare sia x la distanza che renderebbe impossibile comprare alcuni cibi freschi altamente deperibili e i surgelati.

“ Portare le metropolitane fuori città. Costruire parcheggi sicuri/custoditi per bici/monopattini. Costruire parcheggi/box sotterranei da vendere a prezzi calmierati ai soli residenti (max 1 CAD.) Vietando i parcheggi in strada. Lavorare TANTO sul rispetto reciproco tra i vari utenti della strada.

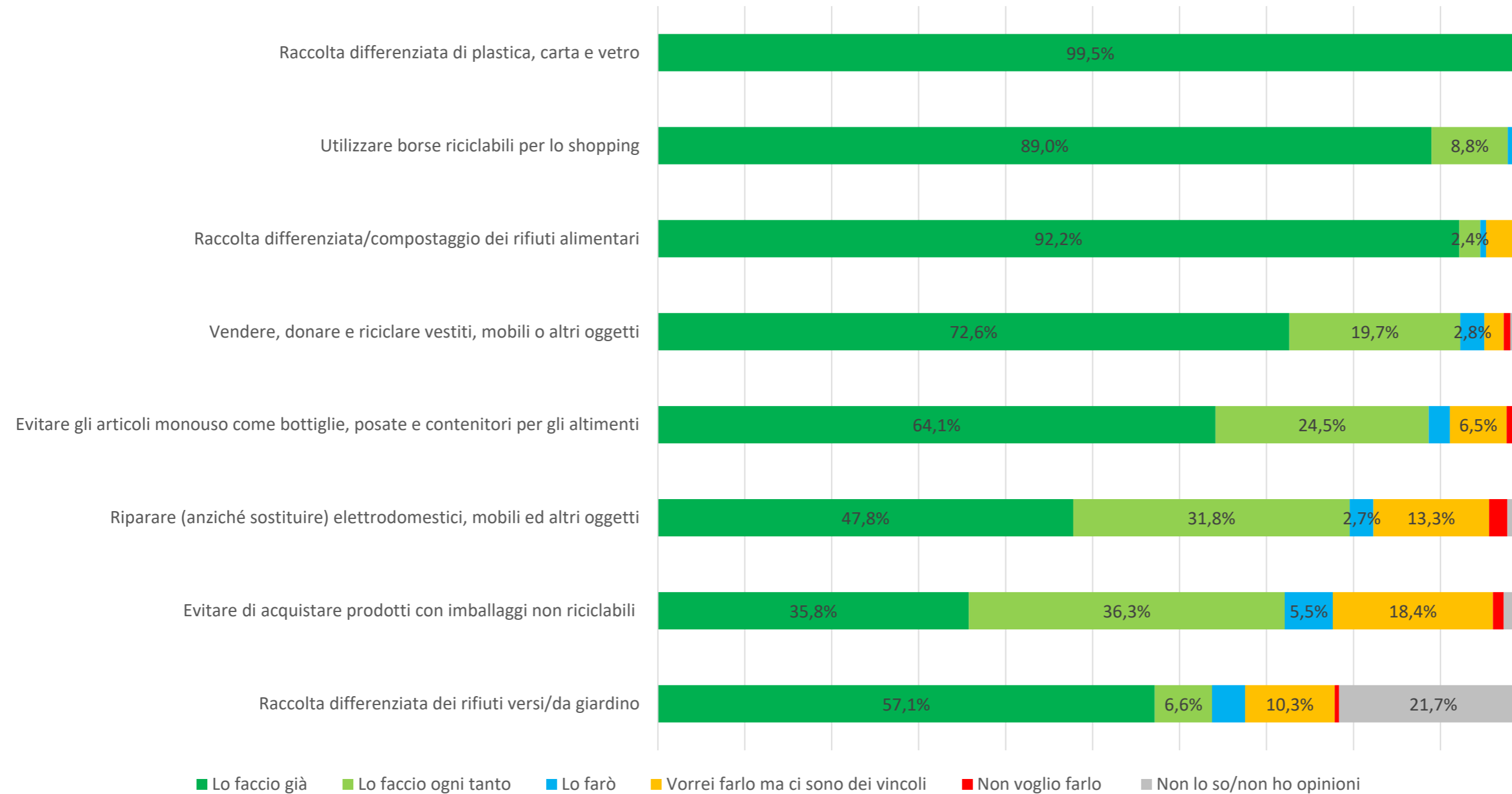
“ Rendere utilizzabile la metro per tutta la notte e rendere più sicuri ed efficienti i mezzi di superficie. Evitare di fare aspettare i cittadini 20-30 minuti alla fermata dei mezzi, soprattutto alla notte ed in periferia. Non è più pensabile andare avanti con questa politica.

7. Consumi e gestione dei rifiuti



Comportamenti

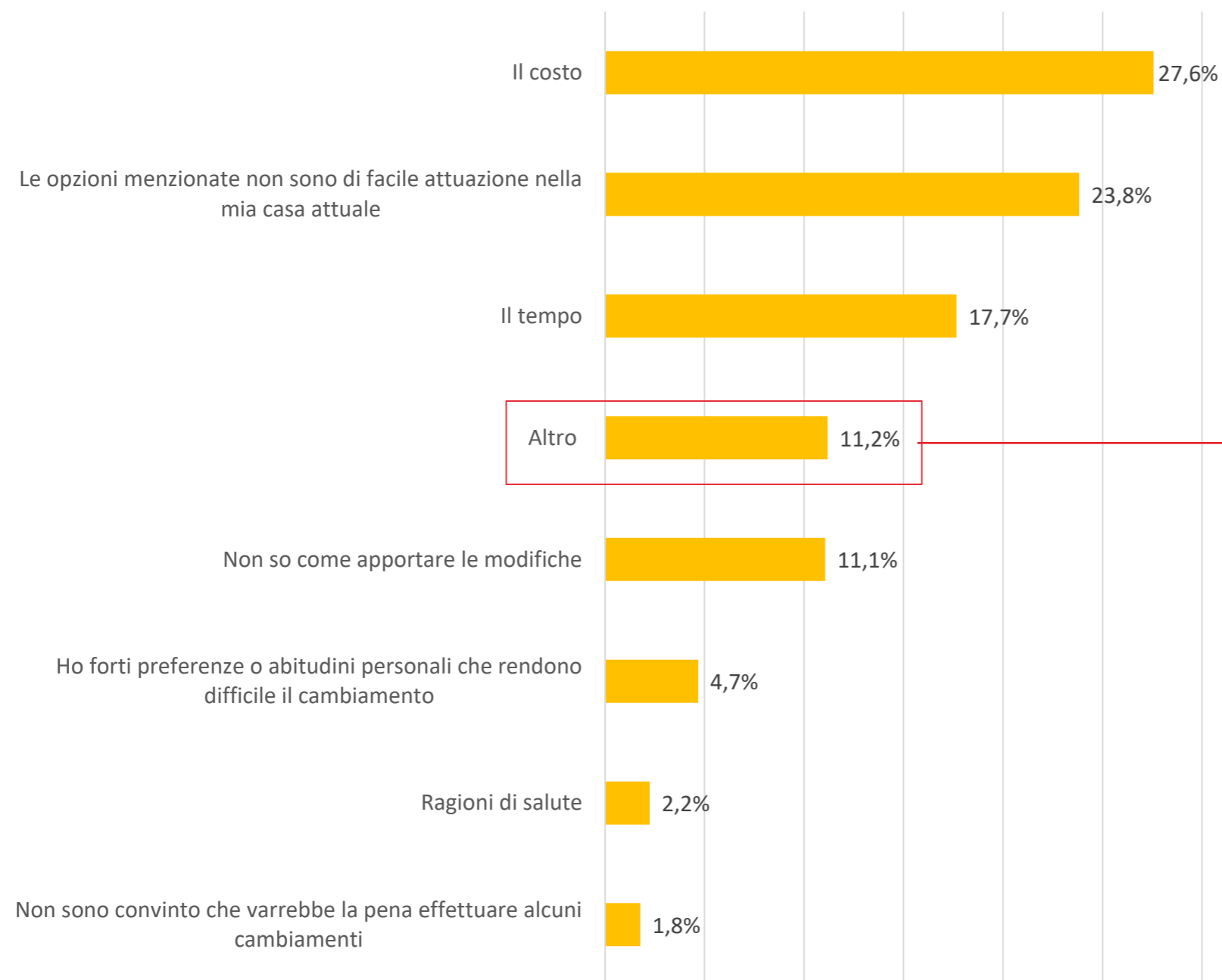
Indica se lo stai facendo, sei disposto a farlo o se non prendi in considerazione le azioni elencate di seguito



■ Lo faccio già ■ Lo faccio ogni tanto ■ Lo farò ■ Vorrei farlo ma ci sono dei vincoli ■ Non voglio farlo ■ Non lo so/non ho opinioni

Vincoli ai comportamenti ecosostenibili

Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

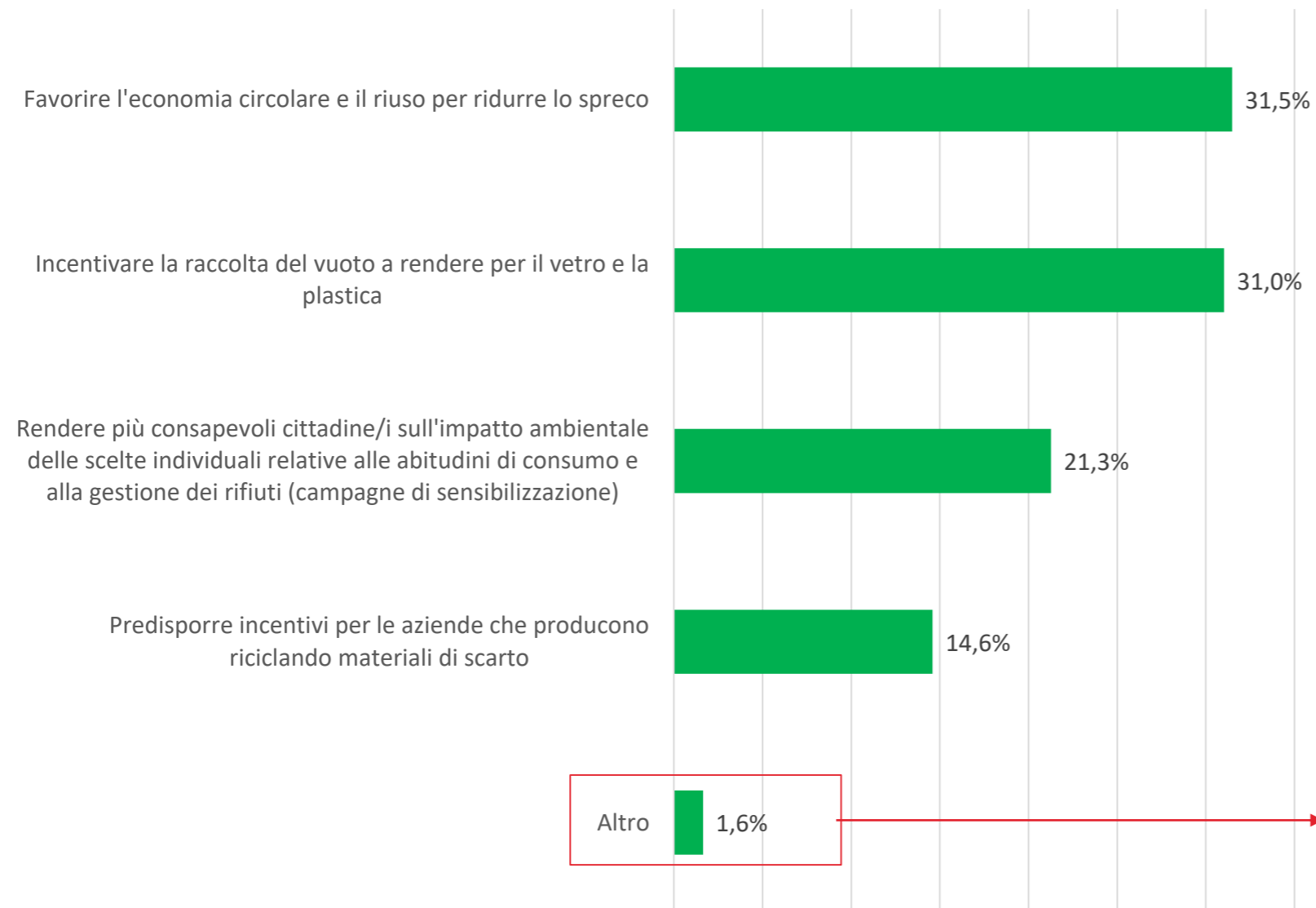


Altro - Quali tra i seguenti vincoli potrebbero rendere difficile il cambiamento?

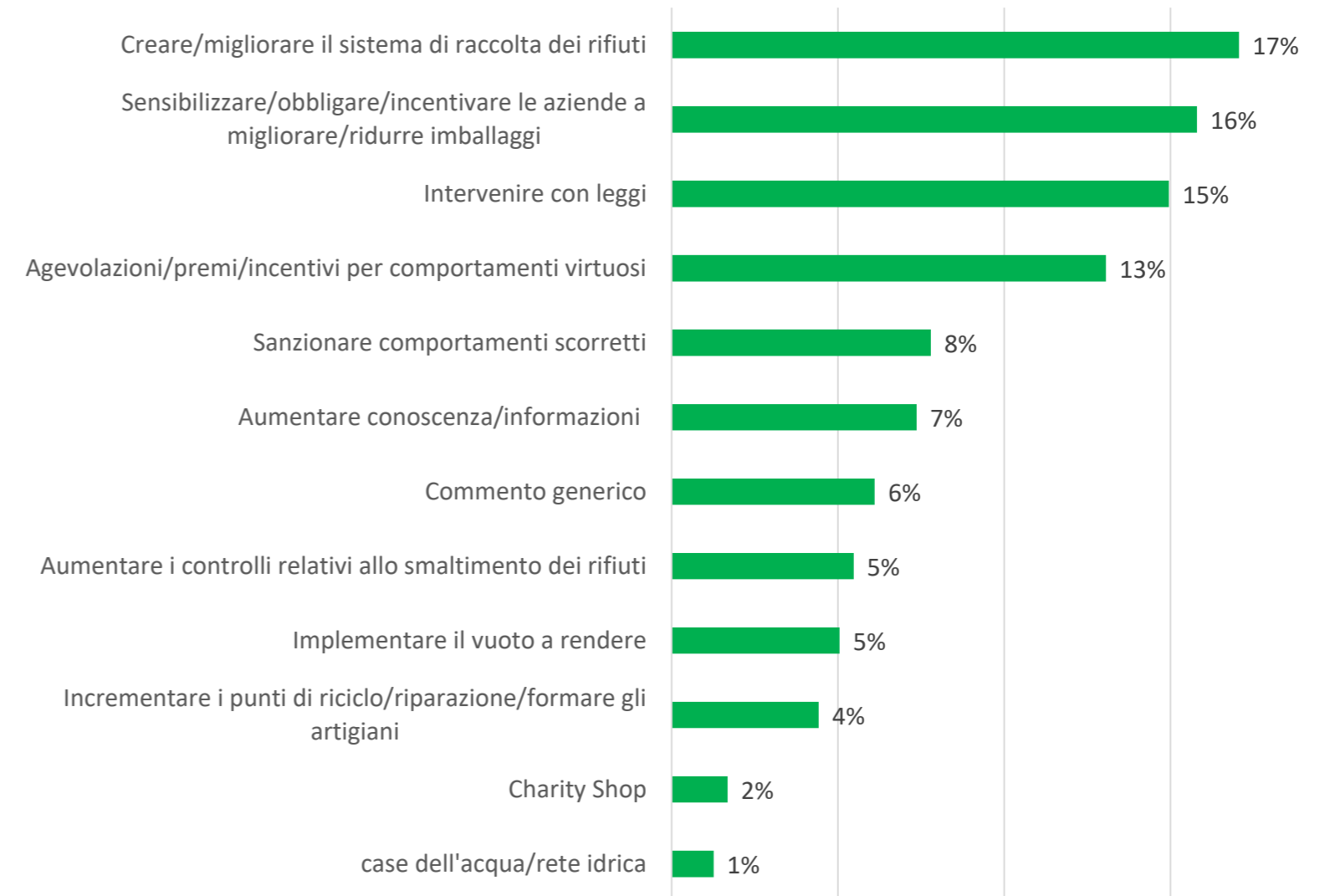


Quali iniziative potrebbe implementare l'Amministrazione?

Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione ai consumi e alla gestione dei rifiuti?



Altro - Tra le seguenti iniziative, quali pensi che l'amministrazione comunale dovrebbe implementare per aiutarti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in relazione ai consumi e alla gestione dei rifiuti?



I commenti e le risposte aperte: vincoli ed iniziative

“ Prima ancora del riciclo molti imballaggi semplicemente non dovrebbero esistere (frutta/verdura..). La riciclabilità o meno della plastica a volte è di difficile comprensione. Temo il comune non possa farci molto, ma far riparare elettrodomestici, cellulari e simili spesso è o incredibilmente costoso, o è difficile trovare chi lo faccia, o soprattutto impossibile in partenza per scelta del produttore.

“ Il problema è a monte. A partire dallo Stato, deve essere modificata tutta la catena produttiva, logistica e distributiva/commerciale. Io comune cittadino sono l'ultimo anello della catena e posso fare poco oltre a separare i materiali per la raccolta differenziata. La domanda è perché devo raccogliere enormi quantità di materiali da avviare come spazzatura alla raccolta differenziata? Sarebbe meglio se tutta sta spazzatura non ci fosse, di qualunque materiale sia...

“ Plastica, carta, alluminio, vetro sarebbero tutti riciclabili ma l'effettiva possibilità di raccolta differenziata/riciclo dipende anche dal design dell'imballaggio stesso (ad es accoppiati o misti) - quindi non sempre è possibile scegliere imballaggi riciclabili. Gli imballaggi però hanno funzionalità specifiche - igiene, sicurezza, conservazione, prolungamento della shelf-life etc. Bisogna lavorare sulla circolarità degli imballaggi (dal design al riciclo), non sulla loro eliminazione nè sulla sostituzione di un materiale con altri che per quello specifico utilizzo sono sono meno funzionali e spesso meno sostenibili guardando all'intero ciclo di vita di prodotto + imballaggio

“ Predisporre cestini per strada che agevolino la giusta raccolta, quindi non un solo sacco unico ma scomparti diversi per ogni tipo di rifiuto con indicazioni chiare e una piccola descrizione motivazionale sull'importanza dell'attenzione a consumi e rifiuti.

“ Non sempre è facile trovare prodotti con pochi imballaggi, sarebbe necessario incentivare la nascita di negozi in ogni quartiere che vendono prodotti sfusi (detersivi, saponi, cereali, pasta e riso, ecc. Ecc.)

“ Non sempre è possibile fare una scelta in quanto non sempre esiste l'alternativa green o la stessa è di difficile reperimento

“ Pubblicizzare dove finiscono i carichi dei camion della spazzatura.

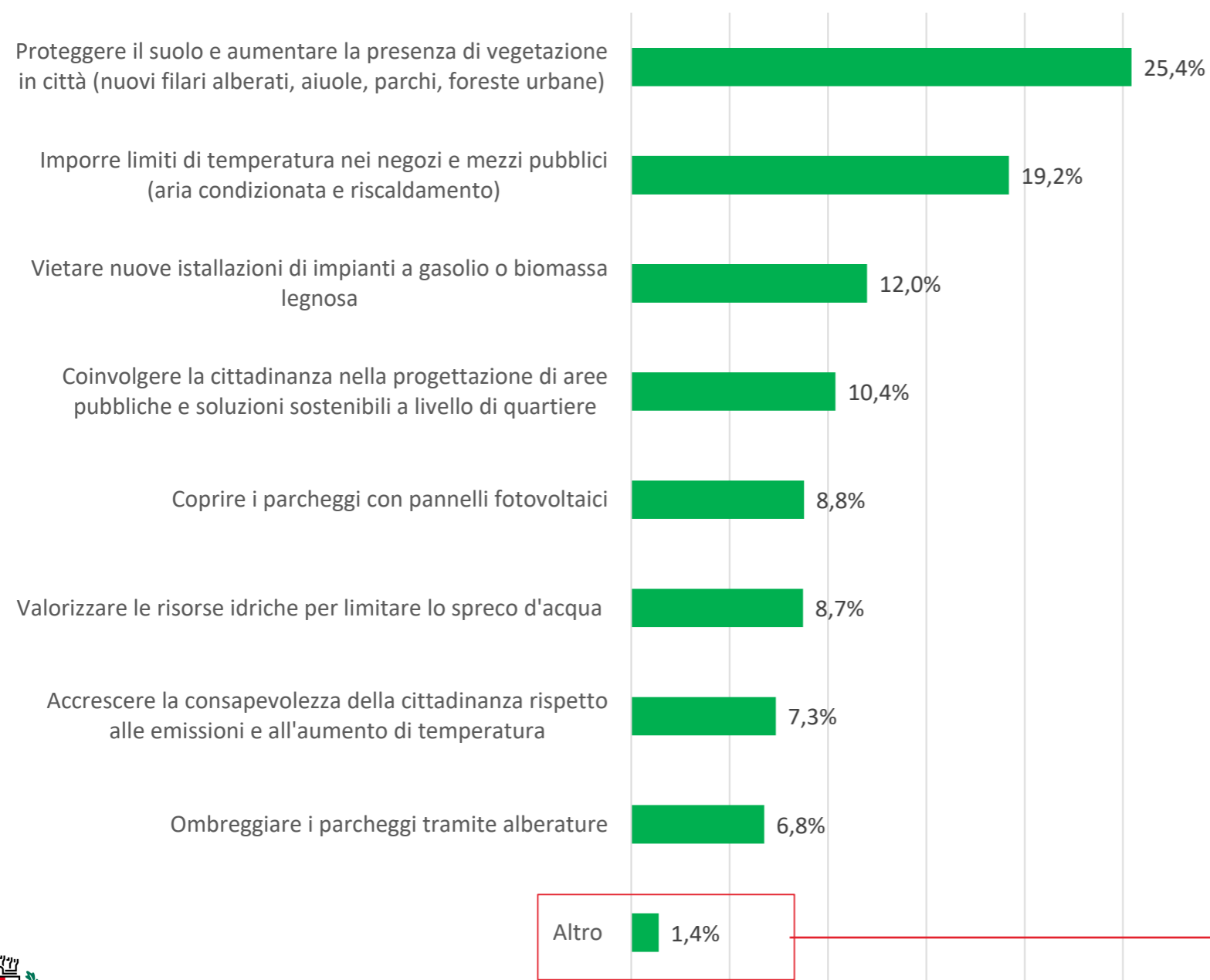
“ Collaborare per far aumentare presenza di negozi merce sciolta senza imballaggi , almeno uno in ogni quartiere , usando spazi come mercati comunali.

“ Rendere più agevole il conferimento di rifiuti ingombranti e dei RAEE: chi non ha l'auto è fortemente limitato in tali operazioni e questo è un controsenso con le politiche di disincentivazione dell'auto. Servono più punti di raccolta (specie una diffusione più capillare dei CAM), servizi di raccolta domiciliare più estesi e flessibili. Questo ridurrebbe anche gli abusi che molti cittadini fanno a danno dei cestini stradali.

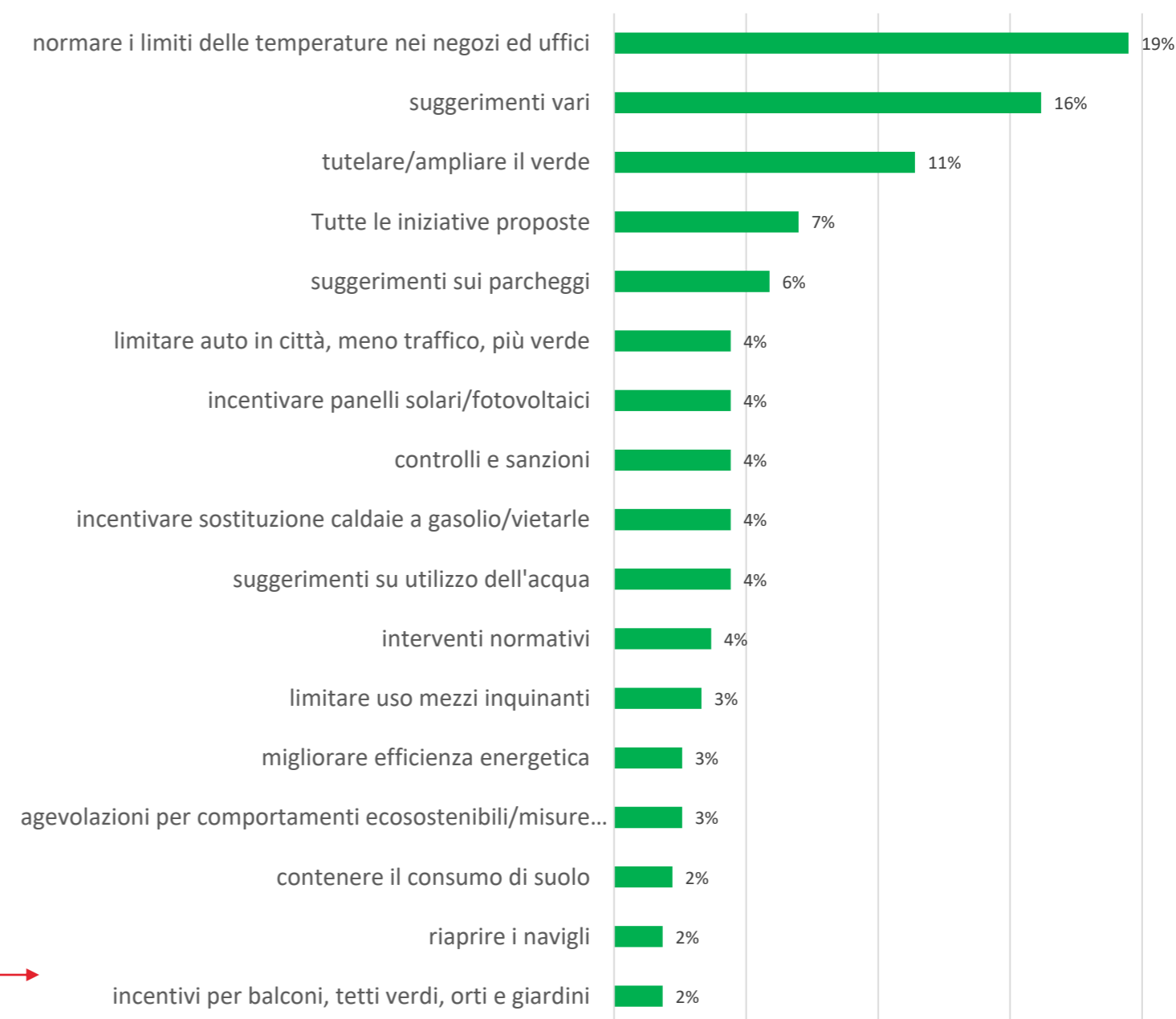
8. Altre iniziative del settore pubblico

Quali ulteriori iniziative potrebbe implementare il settore pubblico?

Quali tra le seguenti iniziative le organizzazioni del settore pubblico dovrebbero attuare per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici?



Altro - Quali tra le seguenti iniziative le organizzazioni del settore pubblico dovrebbero attuare per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici?



I commenti e le risposte aperte: iniziative

“ Grande campagna di sensibilizzazione su quanto inquinano i negozi con air conditioning + grande tavolo di lavoro con Confcommercio per obbligare i negozianti a tenere porte chiuse in estate e inverno, quando i condizionatori funzionano a tutto regime: BISOGNA FARLO!

“ Tutte le precedenti. Istruzione e formazione già dalle scuole. Introdurre imposizioni, divieti ed obblighi. Investire nel verde cittadino e negli impianti di generazione pv e dal vento e di sistemi di solare termico che possono essere adoperato anche come batteria di energia per teleriscaldamento. Forzare passaggio a teleriscaldamento per vecchi condomini che non hanno soluzioni green o che hanno soluzioni autonome. Imporre ed incentivare il teleriscaldamento anche per il raffreddamento estivo. Ridurre il salto di temperatura per esercizi commerciali che lavorano mantenendo aperte le porte.

“ Iniziare a dare il buon esempio. Molti edifici pubblici hanno ancora riscaldamento a gasolio !!!!
L'inquinamento in città è soprattutto legato al riscaldamento degli edifici e non alla viabilità privata. Installate geotermico con pompe di calore o caldaie a metano negli edifici pubblici !

“ Oltre a piantare alberi (cosa che viene fatta spesso in aree già verdi) sarebbe necessario riuscire a non farli morire per mancanza di innaffiature o altre cure, ma, soprattutto DECEMENTIFICARE.

“ Smettere di costruire ovunque palazzine inutili, soprattutto in zone dove ora non sorgono edifici. Obbligare a valorizzare i palazzi abbandonati e favorire il recupero e il restauro a sfavore della costruzione di nuovi palazzi. Già mancano aree verdi nella nostra città, se andiamo avanti così sarà un problema (vedi la vicenda Parco Bassini, iniziata male e gestita peggio, una vergogna).

“ Ricerca su un asfalto che assorba la Co2, che non si scaldi troppo, idrorepellente e ovviamente di colore più chiaro. Multare i negozi che tengono il climatizzatore al massimo e le porte aperte (vedi in centro).

“ C'è già una disposizione che vieta ai negozi di tenere le porte aperte d'estate e d'inverno, ma non viene osservata da un gran numero di esercizi né ho mai visto un intervento da parte di funzionari comunali. . Per quanto mi riguarda, non entro in questi negozi che non rispettano l'ambiente.

“ Il settore pubblico deve dare il buon esempio: togliere in tutti gli uffici pubblici le caldaie a gasolio, sostituire il parco auto e bus con mezzi elettrici, riqualificare gli edifici pubblici scuole soprattutto !!!

“ Tutte buone idee. Stop consumo di suolo, parchi e orti condivisi ovunque. Tetti coperti di Fiori per le api. Valorizzare le iniziative di quartiere. Mezzi pubblici efficienti, puliti e che coprano tutto il territorio anche di notte. Stop auto in città, ciclabili e zone pedonali come se non ci fosse un domani. Anche perché un domani non ci sarà davvero se non facciamo scelte coraggiose oggi!

Resta aggiornato sulle iniziative del Piano Aria Clima!

Cos'è il Piano Aria Clima?

Il **4 ottobre 2019** con la Deliberazione n. 1653 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di elaborazione del **Piano Aria e Clima**, uno strumento volto a **ridurre l'inquinamento atmosferico**, a tutela della **salute** e dell'**ambiente**, e **rispondere all'emergenza climatica**.

Quali obiettivi si pone il Piano Aria Clima?

Il Piano si propone di raggiungere **tre obiettivi**:

1. **Rientrare nei valori limite** delle concentrazioni degli **inquinanti atmosferici** PM10 e NOx (polveri sottili e ossidi di azoto) fissati dalla **Direttiva 2008/50/EC** (recepita dal D.Lgs 155/2010 e s.m.i.) a tutela della salute pubblica;
2. **Ridurre le emissioni di CO2** (anidride carbonica) del 45% al 2030 e diventare una Città Carbon Neutral al 2050;
3. **Limitare l'aumento della temperatura urbana** entro i 2°C.

Informati e partecipa



Se sei un cittadino, un'organizzazione o un'azienda e **vuoi dare il tuo contributo?**

Visita la pagina del Piano Aria Clima al link:
<https://www.comune.milano.it/piano-aria-clima>



L'efficacia del Piano è fortemente legata all'azione individuale di ogni singolo cittadino. Solo la collaborazione di tutti potrà portare a cambiamenti di stile di vita atti a ridurre inquinamento, utilizzo delle risorse e produzione di rifiuti.